

www.enpam.it

ENPAM

// Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri

Fondato da Eolo Parodi

www.enpam.it

ENPAM

ROMA 28 GIUGNO: RIUNIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ENPAM GLI ORDINI APPROVANO ALL'UNANIMITÀ IL BILANCIO CONSUNTIVO DEL 2002

Il Bilancio consuntivo dell'Enpam per l'anno 2002 è stato approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale riunito a Roma lo scorso 28 giugno. Dopo l'illustrazione dei dati vi sono stati numerosi interventi di adesione da parte di presidenti di Ordini o di loro delegati. E' stata una seduta molto importante per l'Ente che, come ha sottolineato il presidente Eolo Parodi, nonostante i buoni risultati di gestione, segue con una certa trepidazione la crisi economica che attanaglia il mondo occidentale. "Dobbiamo aver fiducia ma vigilare. Spesso – ha detto Parodi – camminiamo su campi minati". Il presidente dell'Enpam, nel ringraziare tutto il Consiglio di amministrazione, i rappresentanti dei ministeri vigilanti e il Direttore generale che gli sono al fianco con eccezionale competenza e lealtà, ha avuto un pensiero riconoscente anche per tutti i dipendenti dell'Ente che ha lodato per la preziosa e attenta collaborazione. Il prof. Parodi ha poi consegnato ai cento presidenti di Ordini provinciali presenti una copia del "Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri" nella nuova ed elegante veste tipografica che verrà adottata dal 1° gennaio 2004 e un breve Questionario utile per ricevere suggerimenti su eventuali nuovi temi da trattare o da approfondire. Il presidente ha voluto sottolineare l'assidua presenza dell'Enpam presso i vari Ordini sia da parte sua, dei vicepresidenti Pizzini e Malagnino, sia dei consiglieri Oliveti e Perelli Ercolini. Prima di affrontare l'esame del Bilancio il prof. Parodi ha accennato alla possibilità di arrivare alla tanto auspicata assicurazione contro i rischi professionali. "Siamo già a buon punto" ha detto.

Come è logico - ha iniziato il presidente - il Conto economico indica i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio che chiude alla data del bilancio e, come loro differenza, l'avanzo conseguito o il disavanzo subito. Il Conto economico è strettamente collegato alla Situazione patrimoniale, derivando entrambi da un unitario processo contabile. L'avanzo di esercizio rappresenta anche l'incremento del patrimonio netto determinato dalla gestione ed è quindi l'elemento che salda il Conto economico con la Situazione patrimoniale. L'avanzo dell'esercizio 2002 di Euro 404.898.973 è superiore di circa r 62.473.000 rispetto a quello dell'esercizio precedente, sul quale aveva inciso in misura rilevante l'incremento delle entrate contributive derivanti dall'applicazione dei nuovi accordi collettivi nazionali delle categorie dei medici e degli odontoiatri convenzionati, incluso l'aumento di mezzo punto percentuale dell'aliquota a carico dei medici convenzionati di medicina generale e degli incaricati della medicina dei servizi. L'esercizio 2002, invece, è stato un anno di vacanza contrattuale per i medici a convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, per cui la gestione corrente non è stata influenzata da modifiche normative o da eventi particolari. Tra i proventi straordinari del conto economico, il bilancio 2002 accoglie le entrate (circa 22 milioni di

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2002 presenta i seguenti risultati:

Ricavi	z 1.441.305.499
Costi	z 1.036.406.526
Avanzo d'esercizio	z 404.898.973

Di conseguenza, il patrimonio netto si modifica come segue:

Riserva legale (art. 1 c.4 Dlg. 509/94)	z 4.255.710.385
Avanzo dell'esercizio	z 404.898.973
Totale	z 4.660.609.358

euro) derivanti dal condono per evasione contributiva al Fondo della libera professione - "quota B" del Fondo generale che hanno comunque inciso sull'avanzo economico ma non fanno parte della gestione corrente. Nel complesso, le entrate contributive della gestione corrente per tutti i Fondi gestiti dall'Ente si sono incrementate del 3,03% circa, rispetto all'esercizio precedente (se si considerano anche le entrate contributive straordinarie l'aumento diventa del 5,10%). Le spese complessive dell'Ente per prestazioni previdenziali registrano un aumento del 4,71% circa rispetto all'esercizio precedente (se si considerano anche gli oneri straordinari l'aumento diventa del 4,96%). Il presidente a questo punto entra nei dettagli e passa a illustrare la gestione patrimoniale e finanziaria che ha registrato importanti risultati positivi e incrementativi. Parodi: "Occorre preliminarmente rilevare che sia tra i proventi per recuperi di spese e sia negli oneri patrimoniali è incluso l'importo di z 11.856.580 rappresentante, negli oneri, la spesa sostenuta nell'esercizio per adeguare l'immobile

in corso di ristrutturazione in Milano a Via Pola/Taramelli alle esigenze specifiche della nuova locataria, la Regione Lombardia, e nei recuperi di spesa l'integrale, il rimborso dell'importo perché interamente a carico dell'inquilino. Trattasi di due poste che si elidono a vicenda e non fanno parte della gestione corrente ordinaria, per cui si ritiene opportuno non tenerne conto ai fini di una più utile e corretta rappresentazione e comparazione della attività di gestione...". "Depurati di tale importo, i proventi patrimoniali per fitti e recuperi di spese ascendono a z 163.632.964 con un aumento del 7,46% rispetto all'esercizio precedente. I proventi finanziari (compresi quelli derivanti dalla negoziazione dei titoli)

Ricavi da gestione previdenziale:	
- Contributi	z 1.149.712.589
- Entrate straordinarie	z 23.105.323
Totale entrate previdenziali	z 1.172.817.912

Uscite per prestazioni previdenziali:	
- Prestazioni	z 819.226.634
- Uscite straordinarie	z 1.880.778
Totale spese previdenziali	z 821.107.412

Avanzo gestione previdenziale	z 351.710.500
- Altri ricavi e proventi	z 268.487.584
- Altri costi e oneri	z -215.299.112
Differenza	z 53.188.472
Totale avanzo	z 404.898.972

L'avanzo della gestione non strettamente previdenziale di z 53.188.472, conferma e rafforza l'inversione di tendenza già registrata nell'esercizio precedente.

ammontano a z 54.168.989, con un incremento del 18,01% rispetto al 2001 (ovviamente hanno inciso sul risultato i nuovi investimenti effettuati nell'anno)". "Peraltro, gli oneri patrimoniali e finanziari, depurati delle spese a intero carico della Regione Lombardia, ammontano a z 72.903.157, in diminuzione del 10,46% rispetto all'anno precedente. Hanno pertanto concorso al positivo risultato dell'esercizio sia l'incremento dei proventi che la contrazione delle spese della gestione patrimoniale e finanziaria.

Eolo Parodi ha continuato l'esposizione servendosi di grafici, tabelle, brevi riassunti proiettati su due schermi per meglio illustrare la sua relazione. Nel 2002 l'Ente ha rinnovato la convenzione attivata l'anno precedente con la concessionaria ESATRI S.p.A., per la riscossione dei contributi minimi obbligatori e dei contributi di maternità dovuti al Fondo di previdenza generale. La spesa sostenuta per il

(segue a pag. 2)

PATRIMONIO DA REDDITO				
	2002	%	2001	%
Immobili ad uso di Terzi	3.099.804.880	65,92	3.059.654.554	70,45
Attività mobiliari	1.602.301.156	34,08	1.283.459.698	29,55
Investimenti Mobiliari	1.179.993.025	25,1	811.016.928	18,67
Mutui	22.003.100	0,47	22.758.983	0,53
Attività finanziarie a breve termine	195.193.871	4,15	292.053.523	6,72
Disponibilità liquide	205.111.160	4,36	157.630.264	3,63
Totale	4.702.106.036	100,00	4.343.114.252	100,00

CONTRIBUTI E SPECIALIZZANDI

Il presidente Parodi anche nella sua qualità di parlamentare, comunica: "In merito al problema dei professionisti in formazione specialistica, dopo i chiarimenti in sede politica e in conseguenza del documento in discussione alla Camera dei Deputati (ORDINE DEL GIORNO di giovedì 19 giugno 2003 - 326° Seduta Pubblica), confermo il mio pieno interessamento affinché la categoria abbia il giusto e adeguato riconoscimento dell'attività svolta. In tale ambito mi adopererò perché la copertura previdenziale prevista dal D.Lgs 368/1999, possa essere canalizzata verso la Fondazione E.N.P.A.M.. In ogni caso fino a quando non interverranno i provvedimenti idonei a dare attuazione al D.Lgs 368/1999 e fino a quando gli specializzandi non avranno conseguito i contratti di formazione lavoro previsti dall'art. 37, con relativa disciplina anche nei risvolti previdenziali, **nessun contributo è dovuto dai professionisti in formazione specialistica sui compensi percepiti**".

CONSIGLIO NAZIONALE

BILANCIO CONSUNTIVO DEL 2002

(segue dalla prima pagina)

Nel prospetto i dati relativi agli anni trascorsi

Avanzo d'esercizio 1997	z	148.508.724
Avanzo d'esercizio 1998	z	224.741.494
Avanzo d'esercizio 1999	z	199.136.857
Avanzo d'esercizio 2000	z	234.093.070
Avanzo d'esercizio 2001	z	342.425.979
Avanzo d'esercizio 2002	z	404.898.973

compenso ad Esatri stabilito in convenzione è stata pari a z 1.498.088, inferiore del 12,1% rispetto a quella dell'anno precedente, e corrispondente allo 0,54% dei contributi messi a ruolo.

ENTRATE
STRAORDINARIE

Il provvedimento di condono per inadempienze contributive, sulla base delle adesioni pervenute entro il termine di scadenza, originariamente fissato alla fine di dicembre 2002 e poi brevemente prorogato al 27 febbraio 2003, ha consentito di registrare entrate straordinarie per contributi connessi all'attività libero-professionale ben superiore alle previsioni formulate in via prudenziale in z 2.582.284. Inoltre, è stato registrato anche l'importo dei contributi evasi per coloro che non hanno ritenuto di aderire al condono, al cui incasso si provvederà a mezzo ruolo e con applicazione del nuovo regime sanzionatorio, la cui approvazione ministeriale non dovrebbe ormai tardare, contenente norme più restrittive di quelle attuali nell'ottica di salvaguardare anche nel futuro un corretto rapporto di ciascuno nell'ambito della comune e solidale tutela previdenziale.

Il Presidente ha voluto poi sottolineare che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato ulteriori modifiche regolamentari in materia previdenziale, che esplicheranno i propri effetti dopo la prescritta approvazione da parte dei Ministeri vigilanti. In particolare sono state varate nuove norme regolamentari tendenti al rafforzamento della tutela previdenziale nei casi di premorienza e invalidità permanente di coloro i quali possono contare solo su una limitata entità contributiva. L'iniziativa ha lo scopo di rafforzare l'aspetto solidaristico della previdenza dell'Ente, e il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, a tal fine, di dover garantire a tutti gli iscritti divenuti invalidi, nonché al nucleo dei superstiti dell'iscritto deceduto prima del

compimento del 65° anno di età, a partire dal 1° gennaio 1998, un trattamento minimo pari, per l'anno 1998, a z 10.845,59, tetto che viene indicizzato annualmente nella misura del 100% dell'indice ISTAT.

IMPORTO
MINIMO

Al fine del raggiungimento dell'importo minimo stabilito, si terrà conto non solo delle pensioni erogate dall'ENPAM, ma anche di ulteriori pensioni di previdenza obbligatoria. Qualora l'iscritto sia titolare soltanto di pensioni erogate dai Fondi di previdenza ENPAM, verrà corrisposta una maggiorazione, fino al raggiungimento del suddetto limite, da ripartire fra le gestioni interessate in proporzione ai singoli importi di pensione erogati. Qualora l'iscritto sia titolare anche di una pensione esterna, la percentuale della maggiorazione imputabile a quest'ultima sarà distribuita proporzionalmente tra i vari Fondi ENPAM interessati. I Ministeri vigilanti hanno approvato le modifiche proposte nel marzo 2003, rilevando tuttavia la necessità di introdurre un adeguamento contributivo, a copertura dei maggiori costi di 10,33 euro, che verrà proposto alla categoria e sottoposto alla decisione degli Organi statutariamente competenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha anche deliberato di introdurre nei Regolamenti dei Fondi gestiti dall'Ente il riscatto dei periodi di servizio militare o civile, in analogia a quanto previsto dagli Enti previdenziali pubblici. Il riscatto deve ovviamente essere effettuato mediante il versamento di un contributo di importo pari alla riserva matematica per la copertura assicurativa del periodo da riscattare, ma inizierà a produrre effetti solo a partire dal 2003, poiché l'approvazione dei Ministeri vigilanti è intervenuta nel marzo di quest'anno.

Un importante provvedimento, assunto dal Consiglio di Amministrazione il 17 ottobre 2002, riguarda la riforma del sistema di riscossione del contributo

proporzionale al reddito libero-professionale, che troverà attuazione proprio a partire dal prossimo esercizio. Si è voluto così semplificare notevolmente gli adempimenti richiesti agli iscritti, demandando agli stessi solo il compito di comunicare all'Ente il reddito derivante dall'esercizio della libera professione e, qualora ne ricorrano i presupposti, la richiesta dell'accesso alla contribuzione ridotta. Tutte le operazioni di calcolo del contributo saranno invece effettuate direttamente dagli uffici dell'Ente, mediante apposite procedure informatiche, che si concluderanno con i prospetti di calcolo da inviare a ciascun contribuente insieme ad appositi bollettini MAV prestampati con il nominativo dell'iscritto, l'importo del contributo dovuto e le relative scadenze di pagamento. In tal modo si potranno evitare possibili errori nel calcolo del contributo e sarà garantita sia la certa individuazione del soggetto versante che la tempestiva e corretta imputazione dei contributi versati.

CONTRIBUTO
DI MATERNITÀ

Per il prossimo esercizio è stato infine rideterminato in diminuzione il contributo di maternità (da Euro 52,68 a Euro 41,11), con corrispondente riduzione delle spese relative alla corresponsione delle indennità di maternità, adozione e aborto per la parte di esse che è posta a carico del bilancio dello Stato in forza dell'art. 78 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (fino a 3 milioni di vecchie lire per ogni prestazione). La ridefinizione del contributo è stata operata, come previsto dalla legge, assicurando preliminarmente una "situazione di equilibrio tra contributi versati e prestazioni assicurate" nell'ambito della tutela previdenziale obbligatoria riconosciuta dal vigente ordinamento ai parti, alle adozioni e agli affidamenti

INVESTIMENTI
PATRIMONIALI

Per quanto riguarda gli investimenti patrimoniali, anche nell'anno 2002 la quota di essi destinata ad attività mobiliari è cresciuta sensibilmente, secondo il programma volto a raggiun-

(continua a pag. 3)

PREVIDENZA IN CIFRE

Riserva legale ex D.lgs.509/1994

Rapporto patrimonio attuale delle gestioni previdenziali / spesa per pensioni per l'anno 1994

Patrimonio netto (A)	Pensioni (B)	Rapporto (A/B)
4.660,61	418,46	11,13

(valori in milioni di Euro)

a fronte di un minimo pari a 5 previsto dalla legge.

Registrazione Tribunale di Roma n. 348/99 del 23 luglio 1999

**Il Giornale della Previdenza
dei Medici e degli Odontoiatri**

Inserito
redazionale

**MEDICO
MEDICO**

Supplemento

**Congressi
CONGRESSI**

Direttore: EOLO PARODI**Direttore responsabile:** GIULIANO CRISALLI

Redazione: Via Torino, 38 - 00184 Roma
Tel. (06) 48294814 - 258 - Fax (06) 48294260 - 793

Editore: BETAGRAF SpA - Via Marzabotto, 25/33 -
Funo di Argelato (Bologna)

Pubblicità: Concessionaria esclusiva CONTRACTA S.R.L.
Via Simone d'Orsenigo, 21 - 20135 Milano
Tel. 02 55 195 259 r.a. - Fax - 02 55 017 411
E-mail: srlcontracta@interfree.it -
contractasrl@tiscalinet.it

Stampa: BETAGRAF SpA

Poste Italiane - Spedizione in abbonamento postale -
Regime Libero 50% aut. DRT/DCB/RO. Taxe perçue - Tassa riscossa

**mensile - anno V - n. 6
del 08/07/2003 - copie 397.000**

La informiamo che secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 1, della legge 675/96 sulla "Tutela dei dati personali", Lei ha il diritto, in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente, di consultare, far modificare o cancellare i Suoi dati o semplicemente opporsi al loro trattamento per l'invio del presente giornale. Tale Suo diritto potrà essere esercitato semplicemente scrivendo a: Betagraf SpA - Via Marzabotto 25/33 - Funo di Argelato (BO)

CONSIGLIO NAZIONALE

BILANCIO CONSUNTIVO DEL 2002

(segue da pag. 2)

gere gradualmente un maggior equilibrio tra le varie componenti del patrimonio complessivo, storicamente posizionato in misura preponderante nel settore immobiliare. Eolo Parodi si è quindi soffermato sulle attività relative agli investimenti mobiliari incrementate di Euro 368.976.097 rispetto al precedente esercizio e che risultano pari, al 31 dicembre 2002, a Euro 1.179.993.025, così suddivise:

INVESTIMENTI DIRETTI

- Euro 408.951.507 relativi alle gestioni patrimoniali mobiliari (g.p.m.) già attivate negli anni precedenti e affidate a organismi esterni qualificati;
- Euro 85.014.052 relativi a due gestioni patrimoniali in fondi (g.p.f.) affidate a F.C.B. Sim S.p.A. e ad Arca sgr S.p.A. con il compito di investire esclusivamente in quote di fondi emesse da società terze, al fine di garantire l'indipendenza del proprio operato ed evitare quindi l'insorgenza di conflitti di interessi;
- Euro 653.113.104 relativi ad investimenti diretti operati dall'Ente in titoli obbligazionari, emessi da istituzioni con elevato "rating", con rendimenti interessanti e/o con garanzia del capitale e con un notevole livello di liquidabilità, indipendente dalle scadenze;
- Euro 11.076.968 relativi ad un contratto assicurativo di capitalizzazione a premio unico con la Compagnia Winterthur, rivalutabile annualmente in base al risultato finanziario della apposita gestione degli investimenti (il rendimento retrocesso al sottoscrittore è stato pari al 7,24% nel 2002);

MERCATI FINANZIARI

- Euro 21.837.394 relative a partecipazioni in società ed enti, di cui Euro 15.087.394 riguardano il pacchetto azionario totalitario della Immobiliare Nuovo Enpam in liquidazione, Euro 5.000.000 concernono quote del fondo mobiliare chiuso "European small caps" già sottoscritto negli anni precedenti, e Euro 1.750.000 riguardano la sottoscrizione della partecipazione nella Absolute SCA, che, attraverso un fondo denominato Absolute Ven-

ture SCA, investe nei settori tradizionali dell'economia con elevato potenziale di crescita e con prodotti e servizi innovativi prestati in Italia, Francia e Spagna. Parodi ha continuato ponendo l'accento sulla perdurante, difficile situazione dei mercati finanziari mondiali e sulla loro estrema volatilità. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto anche nell'esercizio 2002 di non operare ulteriori investimenti nelle gestioni patrimoniali mobiliari (g.p.m.), che possono più direttamente essere influenzate nelle loro performance dall'andamento volatile dei mercati, ma di privilegiare gli investimenti diretti in titoli obbligazionari o strumenti di buon rendimento e di capitale garantito, scelti tra quelli con "rating" elevato e secondo criteri di diversificazione in merito alle caratteristiche di ciascuno.

MASSIMA CAUTELA

Tale orientamento, nel rispetto dei criteri di massima cautela e prudenza a cui l'Ente ispira i propri investimenti, ha determinato una minore esposizione sui mercati azionari, che hanno sofferto per tutto il 2002 di grossa volatilità e nello stesso tempo è servito a mantenere una maggiore liquidità di cassa che ha permesso di valutare, di volta in volta, le prospettive d'investimento nel breve periodo. Eolo Parodi ha tenuto a mettere in risalto che la scelta di non fare nuovi conferimenti in gestioni patrimoniali mobiliari è stata associata a quella di modificare la dislocazione del patrimonio esistente in base al rendimento ed al comportamento offerto dagli stessi gestori nel passato. Questa politica, da sempre perseguita dall'Ente, dimostra che il monitoraggio sulle gestioni è attento e continuo ed inoltre serve a creare tra i gestori una sorta di competizione in cui coloro che fanno meglio in termini di rendimento e di affidabilità vengono premiati e viceversa. Il giudizio complessivo sui rendimenti delle gestioni patrimoniali può dunque considerarsi soddisfacente, soprattutto se relazionato agli andamenti dei mercati azionari mondiali, che nel 2002 in media hanno fatto registrare delle perdite superiori al 20%.

Alcune considerazioni sui nostri Fondi. Le risultanze del bilancio fotografano una situazione di sostanziale stabilità dei flussi economici in entrata. Per quanto riguarda i Fondi dei medici e degli odontoiatri convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, si registra una situazione di vacanza contrattuale: gli Accordi nazionali di categoria, scaduti il 31 dicembre 2000 e non ancora prossimi al rinnovo, hanno infatti determinato versamenti ai Fondi di entità sostanzialmente simili a quelle dell'esercizio precedente, incrementate quasi esclusivamente dalla stipula di alcuni Accordi regionali.

Con riferimento alle entrate del Fondo di previdenza generale, sia per la "Quota A" sia per il Fondo della libera professione, nella stabilità delle specifiche regolamentari di riferimento, la progressione dei flussi continua a seguire un andamento consolidato, sensibilmente superiore all'incremento del tasso di inflazione. Il buon andamento delle entrate contributive delle gestioni in esame può essere ricondotto, almeno in parte, ai positivi effetti del condono per inadempienze contributive che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, giovandosi della facoltà prevista dalla legge, ha deliberato con provvedimento n. 53 del 15 dicembre 2000 (approvato dai Ministeri vigilanti con determinazione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2001). Va peraltro rilevato che i contributi contabilizzati nel 2002 per effetto del condono previdenziale si riferiscono ad imponibili previdenziali di anni precedenti. L'obiettivo primario del condono (che ha interessato complessivamente circa 20.000 iscritti) è stato, infatti, quello di recuperare il maggior numero di iscritti ad un corretto rapporto con il proprio Ente previdenziale.

ANDAMENTO CONSOLIDATO

Dopo una lunga e complessa elaborazione, lo studio attuariale di fiducia della Fondazione ha ufficialmente consegnato i nuovi bilanci tecnici dei Fondi al 31 dicembre 2000, nel rispetto dei criteri previsti dal Decreto legislativo 30 giugno 1994,

LA "PAROLA" AI FONDI

ANGELO PIZZINI
(vicepresidente)

n. 509, come integrati dalla legge 8 agosto 1995, n. 335 di riforma del sistema previdenziale e dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449, alla luce delle linee guida fissate dal Ministero del Lavoro con nota n. 8/4PS/31987 del 4 novembre 1999. Alla luce dei risultati ottenuti, l'attuario ha precisato che la situazione tecnico-finanziaria di tutte le gestioni - con la sola eccezione del Fondo Specialisti esterni, interessato da un deficit di natura strutturale derivante da cause assolutamente indipendenti dall'azione dell'Ente - non evidenzia problemi di instabilità nell'immediato futuro, garantendo riserve tecniche adeguate nel breve e nel medio periodo. Nel lungo periodo, sarà invece necessario intervenire con efficaci correttivi sui Regolamenti dei Fondi, al fine di contenere le uscite che saranno determinate dal forte incre-

mento del numero dei futuri pensionati. In tale prospettiva, si collocano una serie di modifiche regolamentari in avanzata fase di studio da parte degli Organi istituzionali dell'Ente, elaborate secondo le indicazioni contenute nell'art. 3, comma 12 della citata legge 335/95, che, al fine di assicurare la stabilità delle gestioni, prevede l'adozione di "provvedimenti di variazione delle aliquote contributive, di riparametrazione dei coefficienti di rendimento o di ogni altro criterio di determinazione del trattamento pensionistico".

ACCORDI CONTRATTUALI

A proposito degli Accordi contrattuali tuttora in vigore, per tutto il 2002 si sono continuati a registrare moderati incrementi delle entrate contributive che, pur in assenza

di una specifica indicazione in sede di pagamento da parte delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, sono in massima parte riconducibili alla sopra accennata stipula di taluni Accordi Regionali, ed al residuo adeguamento del prelievo contributivo all'aumento dello 0,50% dell'aliquota, previsto dagli Accordi nazionali di categoria e posto interamente a carico degli iscritti. Tale ultimo aumento, per ora limitato ai medici di medicina generale, della continuità assistenziale, dell'emergenza territoriale ed agli incaricati della medicina dei servizi, rappresenta un importante segnale del rinnovato interesse per le problematiche previdenziali, che si auspica possa tradursi, all'atto del prossimo rinnovo degli Accordi, in ulteriori incrementi delle aliquote. Nell'esercizio finanziario 2002 si è intensificato il flusso dei versamenti contributivi - iniziati nell'esercizio 2001 - dei medici di guardia medica, medi-

(continua a pag. 4)

CONSIGLIO NAZIONALE

LA "PAROLA" AI FONDI

(continua da pag. 3)

cina dei servizi ed emergenza territoriale e degli specialisti ambulatoriali, i quali, transitati a rapporto d'impiego, hanno optato per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'ENPAM.

Tali iscritti, il cui numero è in costante aumento, contribuiscono oggi alla

gestione Enpam di appartenenza con la medesima aliquota di finanziamento prevista per gli iscritti alla ex-Cassa Pensioni Sanitari, gestita dall'INPDAP, sensibilmente più elevata rispetto a quelle indicate dagli Accordi Collettivi per gli iscritti ai Fondi per medici ed odontoiatri convenziona-

ti. Dopo la positiva esperienza del 2001, anche per l'esercizio 2002 l'incarico di riscuotere, su tutto il territorio nazionale, i contributi minimi obbligatori dovuti alla "Quota A" del Fondo di previdenza generale è stato affidato ad un unico Concessionario, l'ESATRI S.p.A.. In questo ambito, deve rilevarsi l'attivazione del servizio di domiciliazione bancaria del pagamento

del contributo minimo "Quota A", che ha riscosso l'interesse di un numero di iscritti ampiamente superiore alle previsioni (più di 30.000 nell'anno 2002).

È opportuno sottolineare, per tutti i Fondi, il costante incremento dei contributi versati a titolo di riscatto degli anni di laurea e specializzazione, i cui importi complessivi, grazie anche alla comple-

ta deducibilità fiscale prevista per i versamenti effettuati a partire dal 1° gennaio 2001, si sono attestati su livelli superiori a quelli - già significativi - conseguiti nel precedente esercizio.

Dal 3 marzo 2003 sono inoltre entrate in vigore le ulteriori modifiche in tema di introduzione del riscatto ai fini previdenziali degli anni di servizio militare o civile sostituti-

vo, i cui effetti potranno ovviamente essere valutati solo a partire dall'esercizio in corso. In prospettiva, si rivelerà inoltre particolarmente interessante la prossima attivazione del riscatto di allineamento contributivo su tutti i Fondi di previdenza gestiti dall'Ente, secondo modalità già in avanzata fase di studio da parte degli Organi preposti.

GLI INTERVENTI

MARIA CLEMENS
BARBERIS
(GENOVA)

Voglio parlare degli specializzandi che considerano fondamentale l'appoggio ed il sostegno offerto dalla Federazione degli Ordini dei Medici, dall'ENPAM e da tutti gli Ordini Provinciali per ottenere finalmente la completa applicazione del D.Lgs 368/99.

Dobbiamo però considerare che le recenti circolari ENPAM, n. 534/pres e 574/pres, se da un lato hanno chiarito al di là di ogni dubbio che "nessun contributo è dovuto" dai medici specializzandi sull'attuale compenso percepito (borse di studio), contengono alcune precisazioni che hanno suscitato in noi alcune perplessità. Ci riferiamo in particolare alla possibilità di versare i contributi previdenziali sul reddito da lavoro subordinato dei medici specializzandi alla Fondazione ENPAM quando verranno stipulati i contratti di formazione lavoro previsti dal succitato decreto. (*Sul problema, in prima pagina, c'è la presa di posizione precisa dell'Enpam. n.d.r.*)

Accolto da uno scrosciante applauso (ha compiuto, in splendida forma fisica e intellettuale, 86 anni) ha preso la parola

DELFINO BELLINA
(LIVORNO)

A nome dell'Ordine di Livorno, porto un significativo plauso al Presidente Parodi per l'intervento tempestivo e pieno di tanta affettuosa solidarietà nei confronti della famiglia del compianto Collega Urbani, prematura vittima della malattia che per primo aveva scoperto. Per quanto riguarda il bilancio sottolineo due fatti importanti: Semplificazione della norma per la riscossione del contributo proporzionale al reddito e la diminuzione del contributo di maternità da 56,68 a 41,11 euro.

INVESTIMENTI: Gli enti gestori del patrimonio mobiliare sono diminuiti da 11 a 8. Il capitale gestito è di 510.174.746.

La rivalutazione degli immobili in uso Enpam è di 38.096; in uso terzi è di 62.148.355

Gli avanzi di esercizio sono andati aumentando dal 1997.

RAPPORTO CONTIRBUTI PENSIONI: Lo studio attuariale ha previsto che la situazione tecnico finanziaria della gestione ad eccezione del F. Specialisti convenzionati esterni non evidenzia problemi di instabilità nell'immediato futuro, garantendo riserve tecniche adeguate nel breve o nel medio periodo.

Nel lungo periodo sarà necessario intervenire con efficaci correttivi sui regolamenti dei Fondi e prevedere: l'adozione di provvedimenti di variazione delle aliquote contributive, di riparametrizzazione dei coefficienti di rendimento o di ogni altro criterio di determinazione del trattamento pensionistico. Da rimarcare che le consulenze sono ancora eccessive 3,20 milioni + 1,56%.

Come già da diversi anni a questa parte vado ripetendo, l'Enpam guidata da Parodi con il diligente suo staff gode ottima salute avendo raggiunto traguardi che erano nelle più rosee speranze dei padri fondatori.

Non bisogna però abbassare la guardia e pensare con molta attenzione "ALLE NUOVISSIME GENERAZIONI".

RENATO GIUSTO
(SAVONA)

I dati che il presidente ci ha presentato non possono che rallegrarci, e avere una approvazione assoluta. Mi congratulo soprattutto perché le promesse di Parodi si sono realizzate: le novità per la premorienza e altre importanti decisioni previdenziali.

Però tu presidente l'hai det-

to che siamo in un momento economicamente cruciale. Come medici di medicina generale, sembra che non ci sia una volontà urgente di rinnovare la convenzione per la medicina generale, perlomeno non stiamo capendo bene che fine voglia fare questa convenzione per la medicina generale. Tutti i nostri proventi prevedono, ovviamente, delle ritenute ENPAM, ne discende che da quello che guadagniamo l'ENPAM riscuote dei contributi.

Invece, si incomincia a sentir parlare, secondo una devolution regionale, di contratti ad personam, di contratti ad associazioni di medici, di contratti a cooperative e non si capisce bene, se ne deriverebbero poi i contributi per l'ENPAM.

Mi auguro che tu ti impegni nella sede parlamentare in difesa del Sistema Sanitario Nazionale, della medicina generale e del nostro contratto, in modo da evitare contraccolpi.

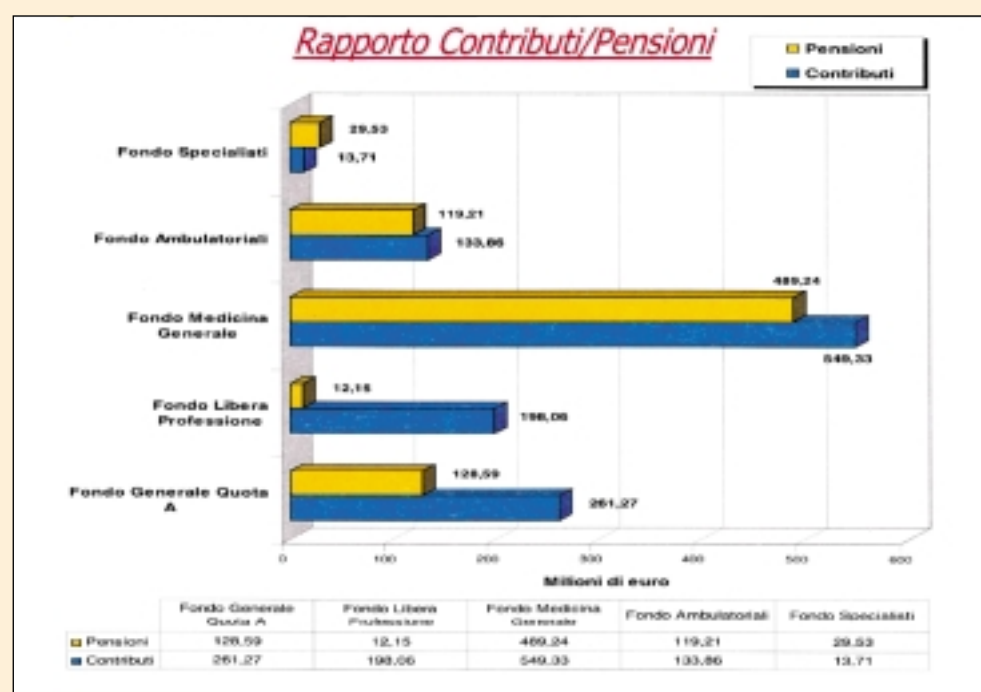
RENATO MELE
(PISTOIA)

Comunico che l'Ordine di Pistoia voterà a favore del bilancio consuntivo e non è un dato di poco conto, se mi permettete, perché molti di voi ricorderanno che l'Ordine di Pistoia era stato l'unico ad astenersi sullo stesso bilancio, in fase preventiva. A differenza di quanto previsto inizialmente, sul versante non previdenziale il bilancio presenta un attivo (in fase preventiva era invece presente un passivo) quindi noi contestavamo il fatto che si ammettesse preventivamente l'idea che il nostro patrimonio, invece che renderci ci costasse.

I numeri e le percentuali ci dicono che il rendimento del patrimonio è ancora modesto: siamo all'1,25%, tuttavia rispetto al negativo o a valori infinitesimali precedenti il passo è notevole e quindi ci compiacciamo del lavoro svolto.

L'altro motivo era che ritenevamo, e tuttora ritenia-

PREVIDENZA IN CIFRE



mo, che gli studi attuariali precedenti a questi non fossero abbastanza ragionevoli.

Oggi sono stati fatti in una maniera ragionevole, come noi chiedevamo.

Apprendiamo che ci potranno essere sviluppi per rendere il patrimonio immobiliare ancora più competitivo.

L'insieme di tanti bilanci come questo, porterà nei prossimi 15 anni per tutti i fondi

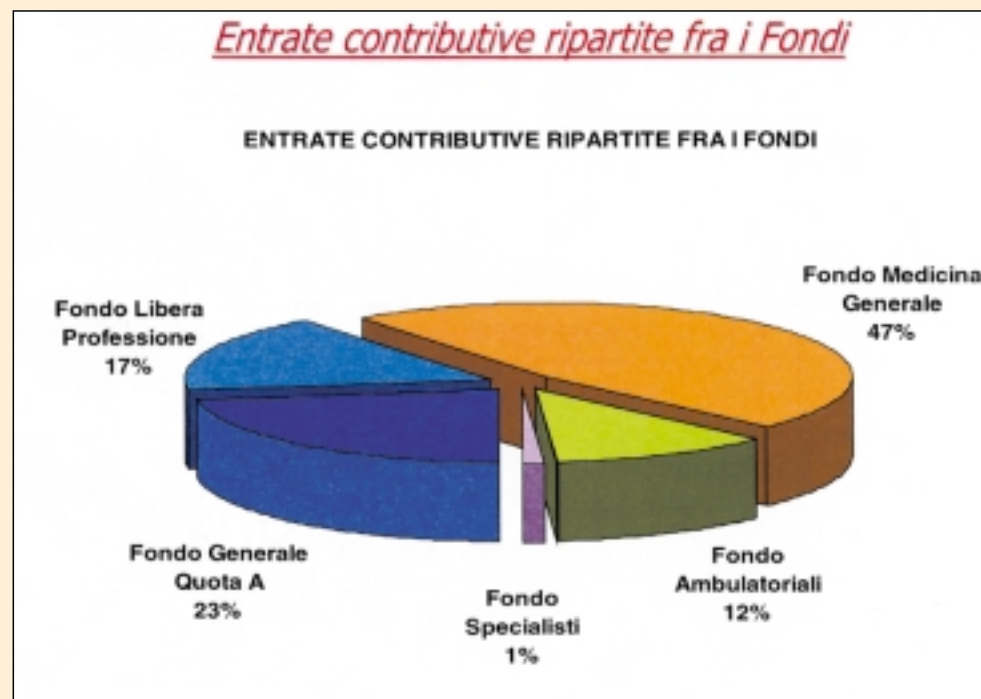
un aumento del patrimonio, cioè le entrate contributive saranno ogni anno, per 15 anni, superiori alle uscite.

Ma, come ha detto il Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori, in materia previdenziale 15 anni sono lo spazio di un mattino. Una revisione delle forme pensionistiche non può attuarsi ragionevolmente se non col metodo del pro-rata e quindi i suoi effetti si riflettono pienamente sul costo di una

pensione soltanto dopo 35-40 anni e con ancora maggiore lentezza sull'insieme delle pensioni in pagamento. Questo per dire che una prospettiva a 15 anni è assolutamente limitativa e potrebbe essere anche pericolosa. Quindi, sempre con i dati forniti dagli studi attuariali a 40 anni, ho preparato dei grafici, che dimostrano per i

(segue a pag. 5)

PREVIDENZA IN CIFRE



CONSIGLIO NAZIONALE

GLI INTERVENTI

(segue da pag. 4)

4 Fondi quale sarà l'evoluzione dopo 15 anni, se non si fa nulla, cioè stante le condizioni attuali di pensioni e di versamenti e con ragionevoli previsioni e parametri fissi.

(Il dottor Mele ha illustrato i grafici che via via sono stati proiettati).

In questo momento i medici generici stanno pagando il 13% e, se volessero mantenere il patrimonio invariato, dovrebbero pagare appena il 12,39, quindi appena appena leggermente di meno, e questo torna col fatto che, per l'appunto, il patrimonio in questi anni è rimasto invariato, perché le entrate e le uscite già cominciano a pareggiarsi.

Non so se mi sono spiegato. Per 15 anni noi vogliamo pagare le pensioni senza incassare più nulla o comunque incassando il giusto necessario: sarebbe il 9,95 se contemporaneamente utilizzassimo il patrimonio, sarebbe il 12,39 se invece lo mantenessimo allo stato attuale. A 40 anni il rapporto cambia completamente, perché secondo gli attuari usando il patrimonio, quindi vendendolo e traendone beneficio economico, ci sarebbe bisogno del 38,02%, se invece noi vogliamo mantenere il patrimonio attuale, che non è tantissimo, ci sarebbe bisogno di un'aliquota di versamento del 39,41%, che è 3 volte superiore a quella attuale.

Quindi questo deve dare l'idea per l'appunto delle difficoltà che, al di là dell'ottimo risultato del bilancio di oggi, si prospetta nei prossimi anni.

Un'ultima constatazione: usare o non usare il patrimonio, quindi spenderlo oppure volerlo tenere, dal punto di vista delle aliquote cambia pochissimo, perché con o senza l'uso del patrimonio la differenza di aliquote è veramente modesta.

Questo ricordiamocelo, è e continua ad essere un meccanismo pensionistico a ripartizione, con tutti i problemi della ripartizione.

ENRICO LANCIOTTI (PESCARA)

Sul consuntivo siamo tranquilli, non abbiamo molto da dire. Quindi possiamo dedicare l'attenzione a qualche approfondimento. Anzi tutto il problema degli specializzandi è veramente una vicenda vergognosa, tutta italiana, molto difficile da gestire, che però tutti vogliono cavalcare e non molti per

risolverla.

Altro argomento. Ci sono colleghi che si trovano a dover scegliere, nel momento in cui passano a dipendenza, l'ENPAM o l'INPDAP. È una scelta secca, che è lasciata alla loro discrezione. È vero, noi abbiamo un Fondo che stiamo rivedendo, quindi chiaramente non possiamo dare delle indicazioni certe, però è anche vero che appunto perché è passato il regime di sistema e perché molti colleghi stanno passando a dipendenza, non dobbiamo assolutamente farci sfuggire l'occasione di aumentare la base contributiva.

Questi sono tutti quanti colleghi che verseranno per altri 35-40 anni: sono giovanissimi.

L'ENPAM non è in grado di rispondere a questo quesito in tempi brevi e a dare indicazioni rimangono gli Ordini. Chiedono a noi: "Che cosa faccio? Rimango nell'ENPAM o vado all'INPDAP?". Beh, se riuscissimo a preparare uno specchietto riepilogativo, con una serie di proiezioni soprattutto quello che stiamo facendo, probabilmente riusciremmo a facilitare una scelta informata. Allo stato attuale, comunque, è difficile scegliere l'ENPAM, con la bassa contribuzione che rende la guardia medica.

Polizza sanitaria. Moltissimi colleghi la sottoscrivono poi dimenticano di rinnovarla; altri che non l'avevano, la fanno per la prima volta, per cui c'è un ricambio continuo ma non riusciamo a sedimentare uno zoccolo duro, almeno per quanto riguarda la mia esperienza, nel mio Ordine. Non riesco a capire perché non si possa tranquillamente fare arrivare il bollettino a casa, con la scadenza della rata!

Normalmente le compagnie assicurative rinnovano le assicurazioni attraverso i bollettini.

Stavo dando uno sguardo al menabò della nuova rivista: è molto accattivante, la veste tipografica è sicuramente molto carina. Un tentativo che andava fatto, facciamolo.

Racconto, ora, un aneddoto personale. Non lo commento e non desidero che sia commentato: rapporti con gli iscritti. Lamento un grave ritardo da parte degli uffici nel fornirmi notizie sul riallineamento e ricongiunzione. Un tira e molla durato mesi.

È stato un problema mio. Spero solo che non sia di altri. Però questo mi fa pensare che probabilmente dobbiamo agire diversamente

nei confronti degli iscritti anche per quanto riguarda i totem.

Presidente:

Per lo sgarbo che hai subito in materia di comunicazione con l'Ente ti chiedo scusa a nome dell'Amministrazione e chiedo al Direttore di accertare i fatti.

RAFFAELE TATARANO (MATERA)

Esaminando il bilancio 2002, non dobbiamo dimenticare la situazione di dissesto finanziario e di vera emergenza in cui versava l'Ente soltanto qualche anno addietro, quando si temeva addirittura la bancarotta.

La gestione di tutti i problemi legati all'emergenza ha pesantemente condizionato in questi anni l'operato del Consiglio di Amministrazione, orientando giustamente gli sforzi verso un'azione di contenimento dei danni e di risanamento finanziario: nuove norme regolamentari sul fronte della erogazione delle prestazioni, riqualificazione del patrimonio immobiliare, soprattutto quello ad uso commerciale, per molti anni lasciato a sé, recupero di redditività in termini di locazione, ed anche taglio, doloroso ma ahimé necessario, di alcuni rami secchi.

Ed i risultati positivi, in verità non si sono fatti attendere, come testimoniano i bilanci di questi ultimi anni. Oggi gli esperti ci dicono che il miglioramento della redditività ed il riequilibrio del patrimonio sono obiettivi raggiungibili attraverso:

1. la cessione di immobili ad una società commerciale (New Co), interamente posseduta dall'Ente, nuovo soggetto interposto tra l'ENPAM e i gestori degli immobili. La nuova società percepirà i canoni di locazione e provvederà agli interventi di ristrutturazione del rimanente patrimonio immobiliare con minore impatto fiscale.

2. La cartolarizzazione del comparto alberghiero, cioè la trasformazione in titoli mobiliari della proprietà fisica dei beni immobiliari, mediante la costituzione di un Fondo Immobiliare (ENPAM Real Estate), riservato agli investitori istituzionali. Tutto questo avrebbe come risultato un significativo riequilibrio del portafoglio patrimoniale della Fondazione tra i titoli mobiliari, di più facile liquidabilità, e i beni immobili.

Pertanto il giudizio dell'Ordine di Matera è senz'altro positivo.

Guardo però sempre con apprensione a quegli indici generalmente ritenuti importanti per valutare lo stato di salute di un fondo di previdenza: mi riferisco al rapporto *Iscritti/Pensionati*, che per il Fondo della Medicina Generale è pari a 2,70, ed al rapporto *Contributi/Pensioni* che per il fon-

do della MG è pari a 1,12. Non dimentichiamoci, poi, che siamo in fase di vacanza contrattuale, in attesa dei nuovi accordi Nazionali e Regionali.

ALESSANDRO INNOCENTI (COMO)

Il Consiglio che io rappresento sicuramente vota a favore del bilancio, dopo aver

valutato, sia il bilancio positivo previdenziale che non previdenziale.

Volevo fare alcune riflessioni. Alcune sono già state fatte da Giusto e quindi è inutile che lo dica: il Sistema Sanitario Nazionale va difeso e il Presidente ha già risposto su questo punto.

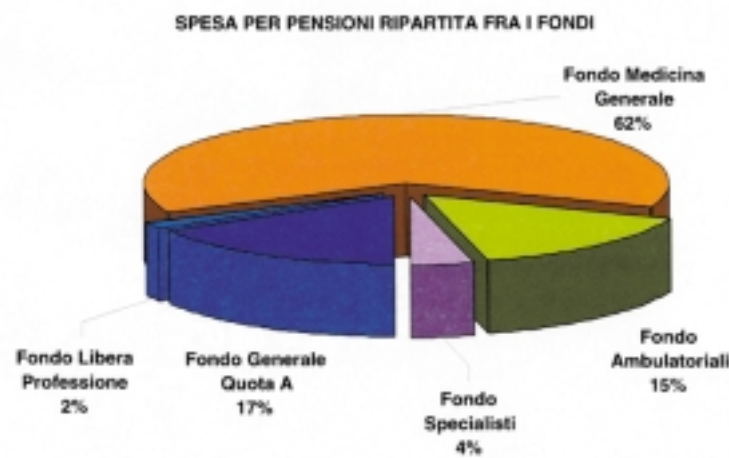
Due riflessioni:

1) argomento previdenziale.

(segue a pag. 6)

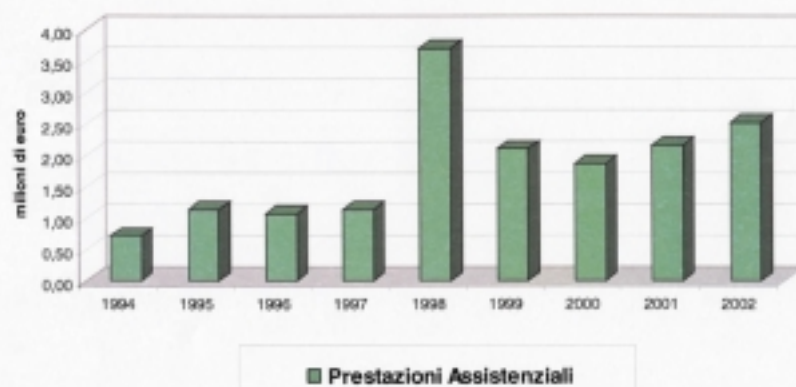
PREVIDENZA IN CIFRE

Spesa per pensioni ripartita fra i Fondi



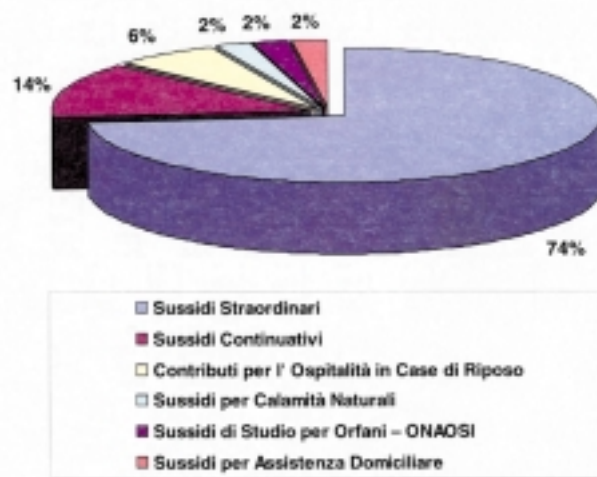
PREVIDENZA IN CIFRE

Fondo di Previdenza Generale Prestazioni Assistenziali



PREVIDENZA IN CIFRE

Fondo di Previdenza Generale Prestazioni Assistenziali



CONSIGLIO NAZIONALE

GLI INTERVENTI

(segue da pag. 5)

È stato affrontato per la premorienza e l'invalidità permanente. Una situazione che ci ha indubbiamente favorito soprattutto nei casi in cui non c'era l'iscrizione nemmeno all'ONAOI e quindi questo supporto sicuramente ci ha dato un grossissimo vantaggio.

Io ho dovuto affrontare, purtroppo, diversi casi e con il prof. Pizzini ci siamo spesso scambiati utili pareri.

2) Assistenza: gli argomenti di questo tipo sono complessi. È difficile per gli Ordini fare una scelta su quella che è la soluzione migliore: un contributo continuativo, il contributo una tantum... Sarebbe utile, secondo me, che venisse fatto un promemoria, un qualcosa, nel quale si spiegassero meglio tutte quelle che sono le possibilità di tipo assistenziale.

**VINCENZO LIGUORI
(CASERTA)**

Volevo qualche precisazione e ottenere qualche puntualizzazione.

Innanzitutto sulla premorienza ho letto nella videata la decorrenza dal 1° gennaio del '98, vale a dire che da quella data si acquisisce il requisito per i superstiti ad ottenere o c'è anche la possibilità degli arretrati?

Dal 2 gennaio del '98 che succede? Avranno anche gli arretrati? Il tetto di 10.000 euro è naturalmente massimo.

Si è detto che sono 800 circa i convenzionati ad personam e 24.000 le società. Essendo radiologo, so bene che sono più le società di persone che non le società di capitale.

Volevo sapere se queste società di persone sono incluse in questo discorso. E poi una seconda cosa: chi verserà? Il Servizio Sanitario Nazionale o ci sarà altro carico per le singole società che paghe-

ranno il medico? Lo Stato non se ne fa carico e allora gli operatori, la proprietà del centro o della clinica devono versare i soldi...

Terzo argomento: per gli specializzandi il collega di Pescara è stato molto puntuale; vorrei aggiungere che questa problematica deve essere affrontata nella globalità, non può essere parziale, se valutiamo solo che ci sono le specializzazioni che oscillano adesso da 4 a 6 anni, chirurgia è 6 anni, noi li paghiamo, lo Stato spende sia pure con borse della Comunità Europea - tanti soldi, magari questi alla fine dei 6 anni, non sanno come occuparsi e si dedicano alla medicina alternativa.

Presidente

Lo Stato nel 1968 con la legge Codignola diede libero accesso all'Università, nel 2028 i medici italiani saranno 520.000. Adesso io sfido qualunque Stato del mondo a far lavorare 520.000 medici, in una popolazione che da 56 milioni diventerà 40 milioni.

Il problema è immenso sotto questo profilo.

Hanno spezzettato il corpo umano in 1.800 pezzi, tra poco la Facoltà di Medicina di Roma farà la riunione allo Stadio Olimpico: non è possibile! E noi paghiamo le conseguenze!

È proprio in questi momenti di urgente necessità di rinforzare la medicina del territorio che possiamo fare delle convenzioni sul territorio, ma se i soldi vanno da un'altra parte...

**MAURIZIO BENATO
(PADOVA)**

Benissimo per il bilancio: vedo che tante difficoltà sono state superate, altre difficoltà future avete in mente naturalmente di superarle,

con tutta una serie di provvedimenti.

Benissimo anche il valorizzare il senso di appartenenza degli iscritti all'Ente previdenziale, è una cosa che noi tentiamo di fare anche nel nostro piccolo, e penso che in questi ultimi anni qualcosa è stata raggiunta, però attenti a non cadere in passi falsi.

E qui introduco il problema degli specializzandi che, a mio avviso, è stato trattato parzialmente, nel senso che non si tratta solo degli specializzandi della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Padova, si tratta di un problema che riguarda un po' tutti i laureati che prendono assegni di ricerca, che frequentano i dottorati di ricerca.

Presidente:

Qui c'è una confusione enorme! Quando dite "specializzandi" voi vi riferite alla 368, che è una direttiva europea, che nell'ambito dei 5 anni doveva essere recepita dal Governo italiano, che è stata recepita, approvata, firmata dal Presidente della Repubblica e non ha copertura finanziaria, ma riguarda soltanto coloro che discendono dalla direttiva europea. Non c'entrano gli altri!

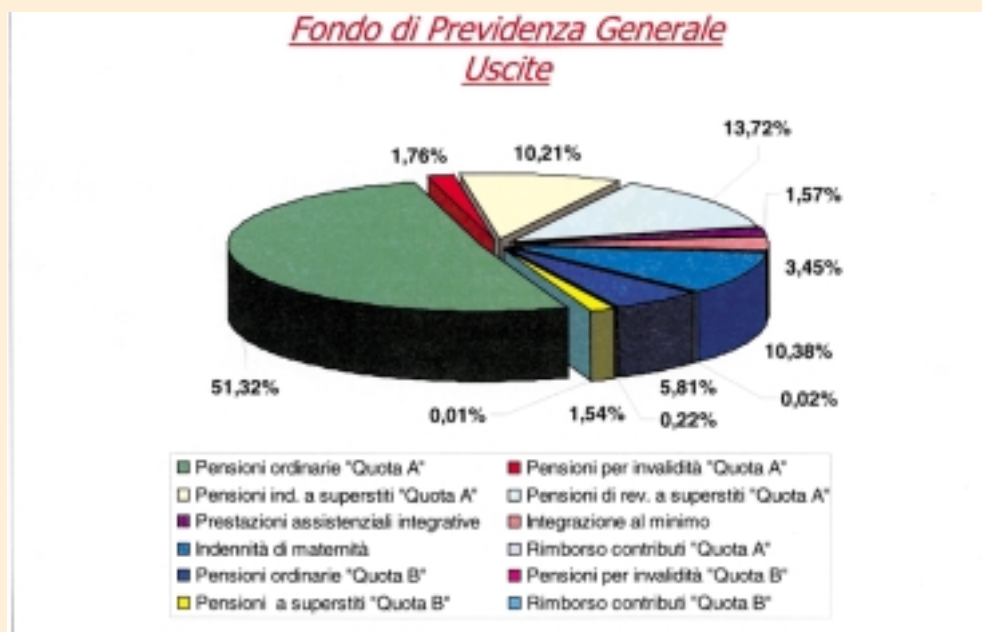
Benato

No, ma nella legge che istituisce il corso di formazione di medicina generale...

Presidente:

Lascia perdere! Se voi confondete quelli di medicina generale, gli assegnisti, ma io te ne aggiungo altri: i 60.000 borsisti degli istituti di cura e ricovero a carattere scientifico, ecc.! Vanno tutti a casa e non pigliano una lira nessuno. E questo è il problema. Il discorso della protesta è per quelli che

PREVIDENZA IN CIFRE



discendono dalla 368, se ci aggiungete dell'altro allora dovete andare alla Federazione degli Ordini o rivolgervi al sindacato. Noi, ENPAM, abbiamo il problema della 368. Siamo stati investiti di questo!

**GERARDO D'URSO
(VIBO VALENTIA)**

Io, nell'esprimere il mio giudizio positivo sul bilancio consuntivo, vorrei dare delle dritte che secondo me sono essenziali perché io esprimo anche l'apprezzamento per le relazioni del Presidente e del Vicepresidente, delle relazioni che hanno dato un sano realismo ed anche le giustificate preoccupazioni.

Credo che bisogna rendere edotti i medici della situazione reale, per cui è necessario - a mio giudizio - individuare delle priorità. La prima sicuramente è quella di salvaguardare il Servizio Sanitario Nazionale, accanto a questa c'è la necessità di trovare delle sinergie di intenti tra tutte quelle che sono le categorie professionali e le

rappresentanze sindacali, perché da questo - e ben venga la conferenza nazionale - si potranno individuare delle strade e dei cammini comuni.

Non vorrei entrare oggi in merito, perché non credo sia la sede adatta, sulla gestione del patrimonio e di eventuali prospettive future, perché indubbiamente bisogna valutare quella che è la politica degli investimenti, la stessa politica di rivalutazione del patrimonio immobiliare, che mi pare abbia dato anche grossi risultati. C'è da mettere in conto che tra 6 anni il patrimonio dovrà anche subire ristrutturazioni: un discorso che bisognerà valutare nel tempo.

C'è la necessità anche di pensare ad eventuali dismissioni, per altri reinvestimenti. Questo è quello che state facendo ed è motivo di apprezzamento.

Ritengo anche che bisogna insistere per creare una cultura previdenziale nei medici. Per ora non vedo questa cultura.

Siamo stati uno dei primi Ordini in Italia a costituire lo sportello multimediale telematico, che ha riscosso si-

curamente un grosso successo tra i colleghi.

Ho apprezzato anche - ed è stata una mia battaglia del passato - il riconoscimento del riscatto del servizio di leva. Mi sono fatto carico tante volte di questa problematica, che ci vede penalizzati rispetto alla dipendenza, in quanto noi purtroppo non usufruiamo gratuitamente di questo riscatto.

E un'altra proposta: poter usufruire di un mutuo ipotecario ENPAM, che non sia rapportato al numero degli iscritti all'Ordine, per l'acquisto della sede o della prima sede.

Presidente

Fammi una nota e mandamela.

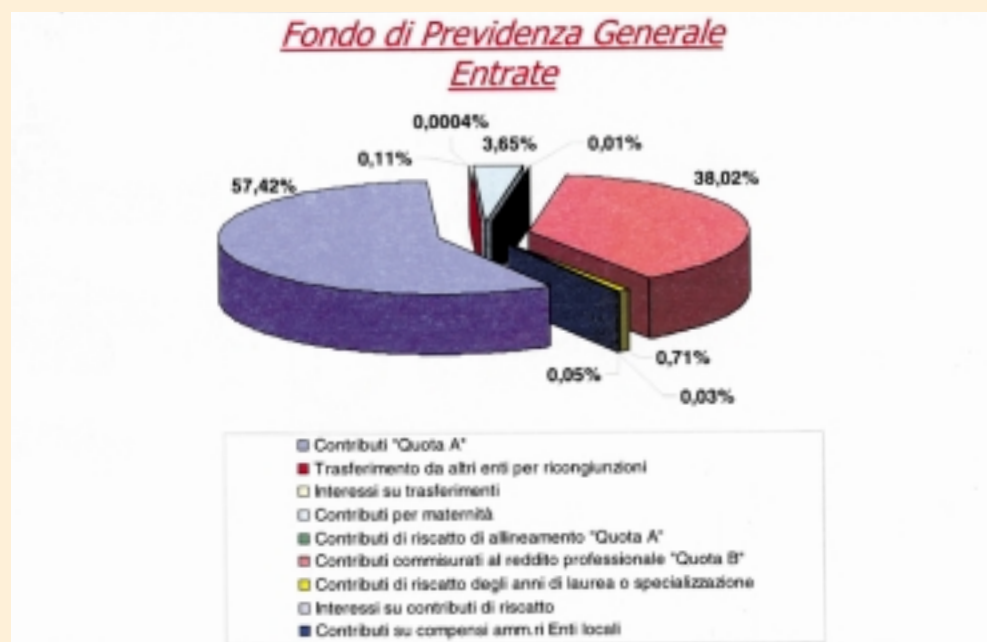
D'Urso
Concludo invitando i colleghi a visitare la Calabria.

**SALVATORE
SCIACCHITANO
(CATANIA)**

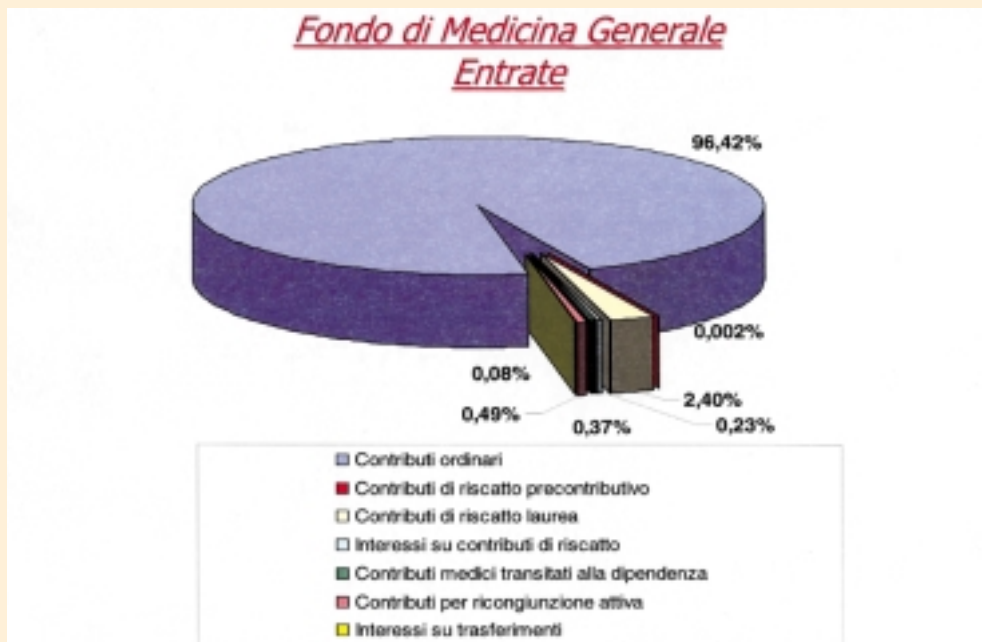
Dall'analisi dei dati mostrati non posso che complimentarmi con il Presidente e con

(segue a pag. 7)

PREVIDENZA IN CIFRE



PREVIDENZA IN CIFRE



CONSIGLIO NAZIONALE

GLI INTERVENTI

(segue da pag. 6)

il Consiglio Direttivo per i risultati ottenuti, e visto che l'Enpam gestisce le nostre pensioni, guardare con fiducia al futuro.

Inoltre, come **Presidente della Consulta dei Convenzionati Esterni**, ringrazio ovviamente tutti per la felice imminente soluzione della crisi del Fondo.

- Sicuramente la mia generazione vede con preoccupazione lo scenario che vi sarà fra quindici-venti anni quando andrà in pensione quel numero sicuramente elevato di medici che si era iscritto a Medicina prima dell'Istituzione del Numero Chiuso, regolamentazione che però ha comportato la riduzione drastica del numero dei medici contribuenti.

- È certamente apprezzata la polizza Malattia, sia per le prestazioni, che per il basso costo. Suggestirei, però, dei meccanismi che possano evitare che il medico dimentichi di rinnovarla: contratto pluriennale, tacito rinnovo della validità della polizza salvo disdetta, ecc;

- Altrettanto apprezzata, e ripetute richieste arrivano

agli Ordini, in tal senso, sarebbe una polizza che copra i rischi professionali visti gli elevati costi di queste polizze se stipulate singolarmente. So che trattative sono in corso, è auspicabile avere tempestive informazioni onde evitare che i colleghi stipulino contratti pluriennali, precludendosi a breve di usufruire delle polizze alle condizioni più vantaggiose che sicuramente l'Enpam riuscirà ad ottenere.

- Visti gli ottimi investimenti mobiliari che l'Enpam ha realizzato, non è possibile che i singoli medici possano investire i loro risparmi tramite gli stessi gestori dell'Enpam, magari ricorrendo alla formula di pensione integrativa?

- Specializzandi. Prendo atto di come Parodi, al di là delle sue strette competenze, stia seguendo la vicenda. Naturalmente approvo il Bilancio.

**BRUNO DI LASCIO
(FERRARA)**

Innanzitutto desidero esprimere il ringraziamento mio e

di tutto il Consiglio dell'Ordine di Ferrara al Presidente Parodi per essere intervenuto anche quest'anno alla "Giornata del Medico".

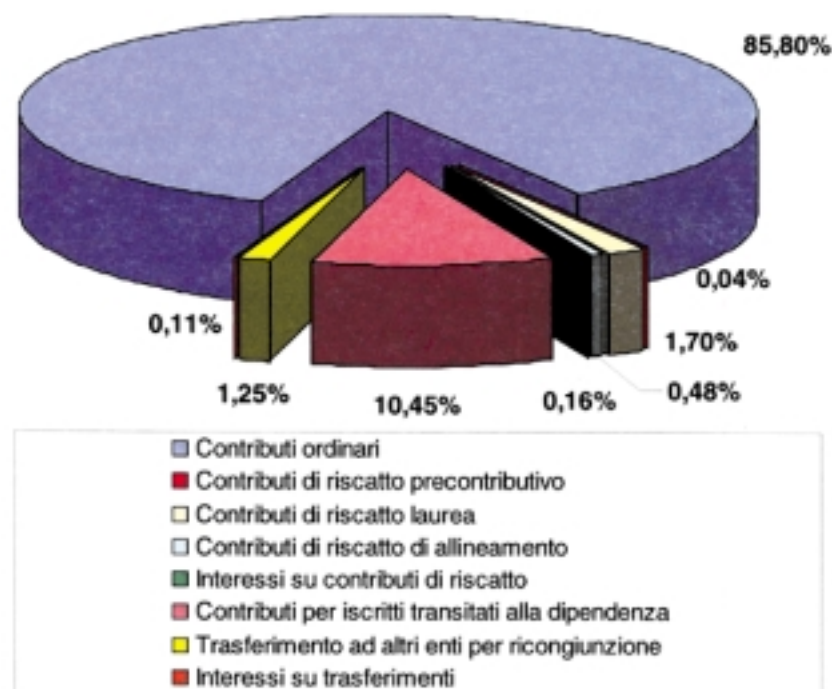
Desidero esprimere i ringraziamenti a tutto il personale per la grande disponibilità in ogni occasione che si è presentata per dirimere alcuni problemi dei medici.

Il bilancio è sicuramente positivo. Sono estremamente felice della relazione del collega Mele di Pistoia, che ha dato un'illustrazione puntuale, intelligente e revisionale, dimostrando che non guardiamo sempre al quotidiano.

Il problema totem: noi siamo stati tra i primi Ordini ad averlo, anche se con un po' di tempo di dilazione, però credo che nell'ambito dell'informazione telematica, avendo il sito dell'ENPAM, un sito splendido, si potrebbe comunque risolvere il problema dell'informazione direttamente dal domicilio del collega, perché diventa difficoltoso per il collega venire all'Ordine, andare con questa scheda, ecc. Quindi questa è una cosa per me da affrontare.

PREVIDENZA IN CIFRE

Fondo Specialisti Ambulatoriali Entrate



Presidente

A fine d'anno ci riusciamo

Di Lascio

Veniamo a quello che è l'aspetto che due anni fa sollevai riguardo alle spese degli

Ordini per il personale. Come avrete saputo, noi siamo stati sottoposti a un massacro continuo di attacchi anche sindacali e abbiamo subito una causa giudiziaria. La sentenza è stata trasferi-

ta da parte mia a tutti gli Ordini d'Italia. Credo che nelle motivazioni del giudice di Ferrara, che costituiscono comunque un precedente, debbano trovarsi le soluzioni

(segue a pag. 8)

CONSIGLIO NAZIONALE

GLI INTERVENTI

(segue da pag. 7)

ni per far sì che si continui a considerare che gli Ordini sono dei medici e degli odontoiatri, non dei dipendenti degli Ordini dei Medici. Gli Ordini sono dei medici, non dei dipendenti. Io ringrazio ancora. Spero di rivedere ancora il Presidente a Ferrara.

Presidente
Ti ringrazio di cuore. Grazie, l'incontro di Ferrara devo dire è stato bellissimo, a parte che è bella Ferrara.

FRANCESCO GERACI (AGRIGENTO)

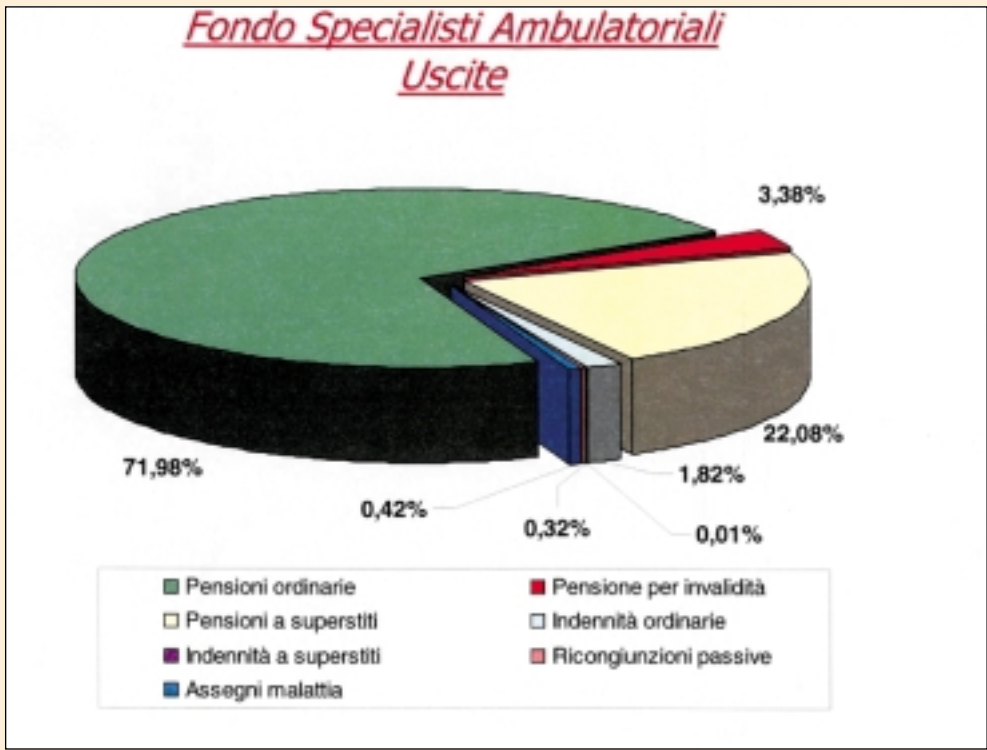
Vengo all'Enpam con piacere perché mi incontro con tanti amici, l'ho detto ai colleghi, e soprattutto perché vengo non a controllare, a sentirmi consolare dai dati

veri, certi, reali e obiettivi dello stato di salute del mio datore di lavoro. Io ormai ho raggiunto un segmento della mia traiettoria anagrafica in cui ormai la vita viene considerata come una sconfitta accettata, però questa sconfitta viene lenita dalla presenza del mio ENPAM. Vedere questa Fondazione, che è nelle condizioni di garantirmi la tranquillità della mia esistenza, mi consente, da vecchio medico, di potere certificare che la Fondazione gode di sana e robusta costituzione e può affrontare attività sportiva, se è il caso, anche di tipo agonistico. E questo è veramente consolante! La puntualizzazione che ha fatto Eolo Parodi e cioè l'Ente esiste se esiste il Servizio Sanitario Nazionale, se esistono le contribuzioni, mi

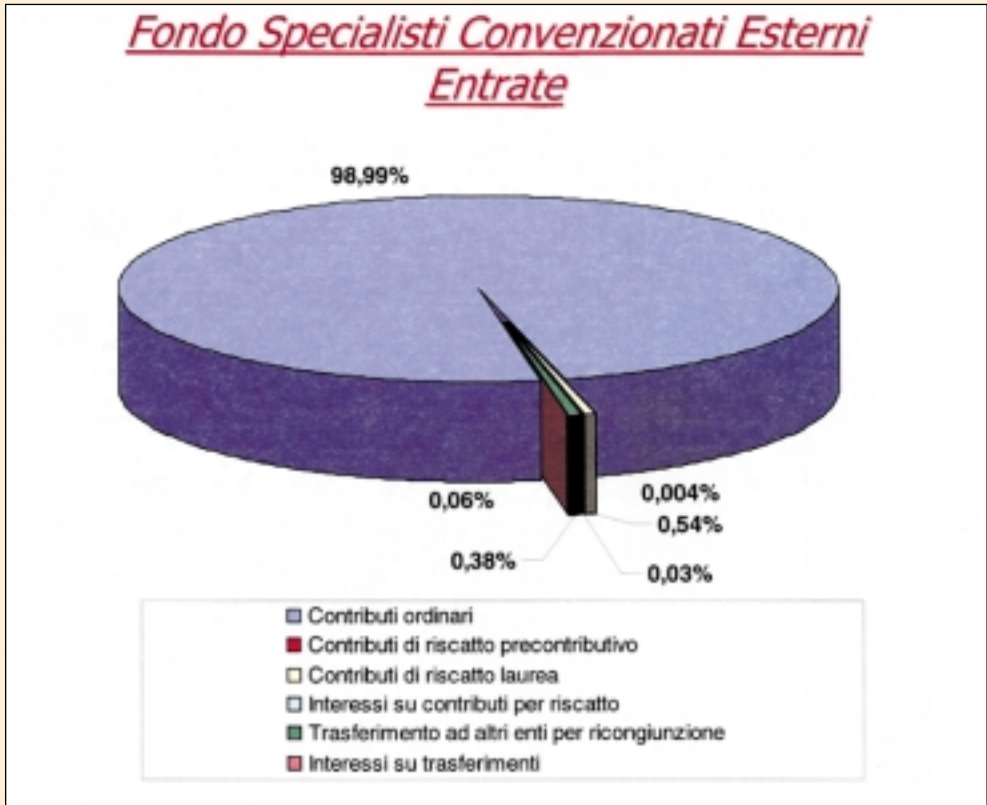
procura una profonda malinconia e molta ma molta rabbia. I medici italiani non sono convinti, non pensano che veramente l'Enpam possa correre pericoli. Sono tranquilli, sereni: non vengono alle Assemblee, non vengono a votare i propri rappresentanti, non partecipano alle riunioni nazionali, internazionali! Il fatto di essere arrivati a 360 mila discende dalla presenza del Servizio Sanitario Nazionale. Pensate per un momento se non c'era in Italia la mutualità e poi il Servizio Sanitario Nazionale! Noi avremmo avuto massimo 70 mila medici, come sono gli avvocati, che attualmente sono a pagamento privato. Peraltro, Parodi, visto che

(segue a pag. 9)

PREVIDENZA IN CIFRE



PREVIDENZA IN CIFRE



REDAZIONALE A CURA DELL'ISTITUTO ROCCA-STENDORO

Presentazione dell'Istituto di Psicologia Clinica Rocca-Stendoro

L'Istituto di Psicologia Clinica Rocca-Stendoro opera dal 1983 attraverso il gruppo di professionisti riuniti intorno ai capiscuola Renzo Rocca e Giorgio Stendoro. Raccogliendo l'eredità culturale di Robert Desoille (1890-1966), all'interno di un quadro di riferimento teorico post-freudiano, i due studiosi hanno elaborato la "Procedura Immaginativa", originale metodologia la cui validità scientifica è confermata dai numerosi riconoscimenti e accreditamenti di Istituzioni nazionali e internazionali, tra cui il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, gli Ordini dei Medici e degli Psicologi, l'American Psychological Association, la Società Ticinese di Psichiatria.

SINTETICAMENTE PRESENTIAMO LE MOLTEPLICI ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ISTITUTO.

Formazione e Aggiornamento permanente

La formazione con la metodologia della Procedura Immaginativa ad orientamento psicodinamico è rivolta a Medici, Psicoterapeuti, Psicologi e si articola su vari livelli.

- *Scuola di psicoterapia con la Procedura Immaginativa*, riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con decreto del 30 maggio 2002.
- *Corso Counseling* accreditato presso l'Ordine degli Psicologi della Lombardia, permette la conoscenza della teoria della Procedura Immaginativa e l'acquisizione di strumenti metodologici e operativi di inquadramento, intervento e risoluzione del problema.
- *Master* attraverso cui viene garantito un aggiornamento costante dei professionisti.
- *Corso per Operatori della Balbuzie* permette la conoscenza della teoria del metodo di riabilitazione fonatoria Stendoro-Rocca.
- *Seminari di ricerca sull'Immaginario* con crediti ECM.

Servizi alla persona

Sono attivi servizi di prevenzione, cura e riabilitazione della sofferenza psicologica nell'età infantile, adolescenziale, adulta, senile; essi si attestano sugli elevati standard internazionali grazie alla costante attività di ricerca dei numerosi Dipartimenti in cui si articola l'attività dell'Istituto, tra cui quello di Prevenzione per Adolescenti, di Psicodiagnostica, della Balbuzie, di Ricerca Neuro-Psico-Biologica.

Attività Editoriale

Renzo Rocca e Giorgio Stendoro sono autori di numerosi articoli pubblicati su stampa specializzata nazionale e internazionale e di 8 libri in lingua italiana sull'impiego dell'Immaginario: *La Procedura Immaginativa* (1993) Masson, Milano; *Una Psicosi sconfitta* (1997), *Counseling ad orientamento con la Procedura Immaginativa* (2000), *L'Immaginario: teatro delle nostre emozioni* (2001), C.L.U.E.B., Bologna; *Vincere la Balbuzie* (2002), *Curare con l'Immaginario* (2002), *Il potere curativo della Procedura Immaginativa* (2003), *Imparare a guarire: Stress, Depressione, Attacchi di panico*, (2003, in pubblicazione) Armando Editore, Roma.

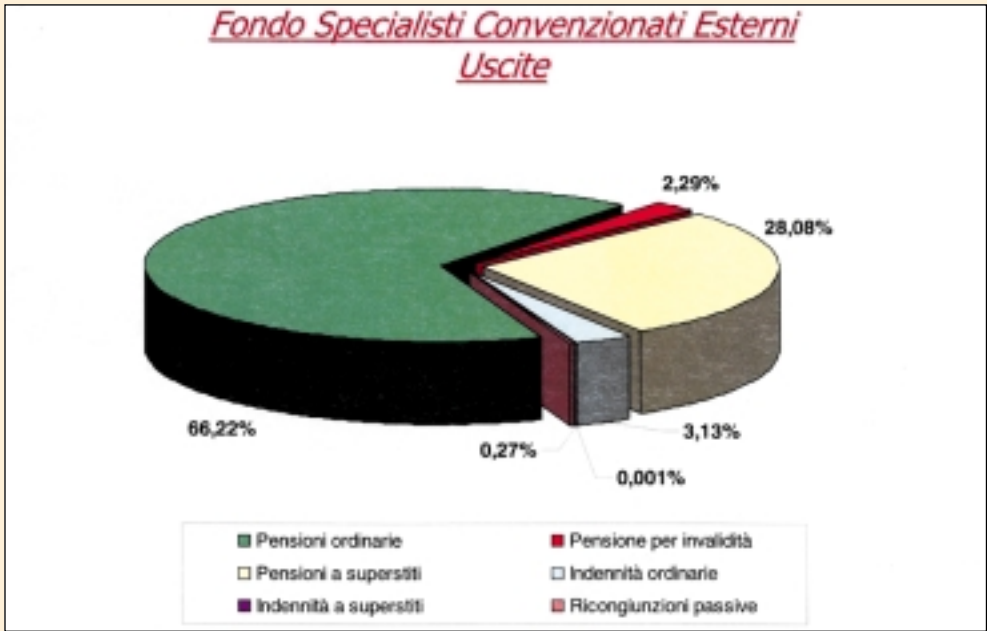
Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Istituto di Psicologia Clinica Rocca-Stendoro, Corso Concordia, 14, 20129 Milano, tel e fax 02-782627, e-mail: ist.roccastendoro@libero.it; www.rocca-stendoro.it.

CONSIGLIO NAZIONALE

GLI INTERVENTI

(segue da pag. 8)

PREVIDENZA IN CIFRE



tu parli del tuo libro, io accenno al mio, dove c'è scritto tutto: arriveremo a 2-3 medici per famiglia, spezzeremo il corpo umano in 1.500 parti con 2.000, 3.000 specializzazioni. C'era un interesse reciproco: più specializzazioni, più cattedre, più cattedre e più medici! Quando ci ridurremo a 40 milioni di abitanti e 500.000 medici potremo avere non solo il medico di famiglia ma

il medico in famiglia, non uno, ma due ed anche tre, di giorno e di notte, servizio continuato. L'altro problema posto dal nostro Presidente che mi trova perfettamente d'accordo, è quello di arrivare – pare che sia prossimo un buon risultato – a potere dare una polizza di copertura ai medici sui rischi professionali. Da qualche anno a questa

parte, secondo giurisprudenza costante, per la Suprema Corte, il medico ha "l'obbligo del risultato", il che è di una gravità assoluta. Non è pensabile che si possa avere l'obbligazione del risultato in medicina, nella maniera più assoluta! Il medico, a questo punto, preso dalla paura, si trincea sul non fare, sul non agire.

Un problema, questo, che mette veramente in crisi la professione.

SALVATORE MAROTTA (NAPOLI)

Anch'io mi complimento con il Consiglio di Amministrazione e con il Presidente e i Vicepresidenti, perché l'avanzo di esercizio di 404 milioni di euro certamente significa che il cambiamento di tendenza è estremamente significativo, soprattutto per quanto riguarda la gestione non previdenziale. Problemi? Ci sono. Per esempio quello dell'attuazione pratica del decreto legislativo 368/99, parlo degli specializzandi, parlo anche di quella opportunità contributiva delle medicine non convenzionali, che oggi come oggi assicurano un certo tipo di assistenza, che poi dovrebbe essere resa valida dal punto di vista scientifico con il riconoscimento della FNOM anche per le nuove branche di medicina non convenzionale, che assicurano un tipo di assistenza a 17 milioni di utenti in Italia. Mi soffermo anch'io sull'a-

spetto del rinnovo della convenzione nazionale in medicina generale. Credo sia importante che venga stilato un documento che possa far presente le esigenze della nostra area convenzionale, tenendo in considerazione i vari aspetti del problema. Condivido pienamente il discorso relativo al totem presso gli Ordini e la comunicazione in via diretta, attraverso appunto la via telematica, per favorire anche... e per diminuire even-

tuali code anche agli Ordini. Vengo da Napoli e significherebbe creare risse quotidiane, praticamente, vicino al totem. Ultima analisi: confortante la veste tipografica del Giornale della Previdenza. Indubbiamente oggi nel mondo della comunicazione il messaggio ENPAM è utile che sia portato agli iscritti e quindi venga attivata con un certo tipo di cultura della partecipazione e non soltanto della delega.

(segue a pag.10)

Redazionale a cura di A.I.R.A.S.

CONGRESSO NAZIONALE DI OZONOTERAPIA organizzato dalla INTERNATIONAL MEDICAL OZONE SOCIETY (IMOS - Italia)

Sabato 25 ottobre 2003 presso il policlinico di Padova si terrà il Congresso Nazionale di ozonoterapia della IMOS – Italia, organizzato congiuntamente al Dipartimento di Farmacologia e di Anestesiologia dell'Università di Padova, all'AIRAS di Padova ed alla FIO (Federazione Italiana di Ozonoterapia). Il Congresso ha per tema: **"L'ozonoterapia nella Patologia Vascolare"** e vedrà i massimi esperti nazionali della materia. Vi sarà poi una sessione dedicata alla revisione e discussione delle linee guida in ozonoterapia ed infine due sessioni per le comunicazioni libere. Per informazioni si prega di rivolgersi: Dott. F. CECCHERELLI - A.I.R.A.S. c/o Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia via C. Battisti, 267 - 35121 PADOVA, Tel. (049) 8213092 Fax. (049) 8754256, E mail: istaneri@unipd.it

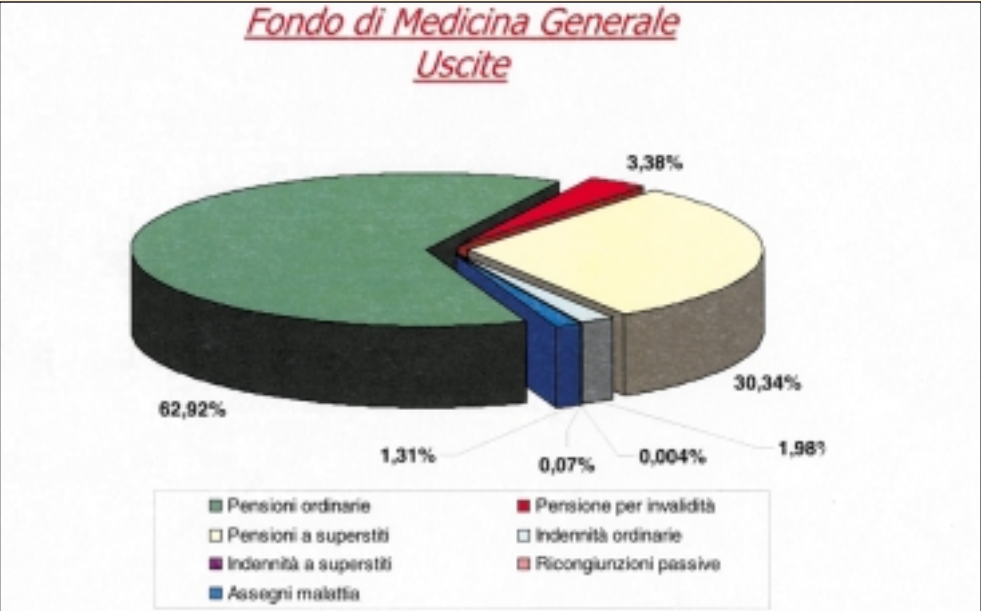
CONSIGLIO NAZIONALE

(segue da pag. 9)

COLLEGIO SINDACALE: BILANCIO DA APPROVARE

Nell'articolata e precisa relazione del Collegio sindacale riassunto dal presidente dott. Ernesto Del Sordo si legge, tra l'altro: La situazione finanziaria dell'Ente oggi è ancora florida, ma i fattori destabilizzanti del sistema previdenza, nel medio e lungo termine, non potranno non toccare anche l'ENPAM, ed allora conoscere le proiezioni, proprio attraverso le risultanze dei bilanci tecnici, è fondamentale per indirizzare l'Ente ad adottare le misure necessarie per garantire l'equilibrio delle gestioni. Non dobbiamo dimenticare che gli interventi che l'Ente potrà assumere nell'ambito della propria autonomia normativa dovranno essere rispettosi del principio del pro-rata, per cui è verosimile che gli effetti dei provvedimenti spesso saranno conseguiti a regime solo dopo parecchi anni dalle relative determinazioni. Quanto più perciò sarà prestata attenzione alle indicazioni dei bilanci tecnici, tanto più potranno essere tempestive le iniziative dell'Ente. Solo così potrà essere assicurata, anche alle future generazioni, la tutela previdenziale da parte della Fondazione. Tornando al bilancio, concludo che per il Collegio Sindacale il conto consuntivo 2002, così come portato alla vostra valutazione, è meritevole di approvazione.

PREVIDENZA IN CIFRE



CONSULENZE FINANZIARIE
a cura di Mauro Subrizi

Quanto costa al risparmiatore, nel complesso, la gestione degli investimenti nei tre diversi canali, banca, gestioni patrimoniali e fondi?

Il Corriere Economia, insieme con Banknord, Sim indipendente gestita da Francesco Brioschi, Beppe Dessi e Massimo Cagliero, ha condotto una inchiesta per rispondere in maniera circostanziata a questa domanda. E' stato ipotizzato un investimento di 100 mila euro, indirizzato verso due portafogli, uno bilanciato (azioni e obbligazioni) e conservativo (solo obbligazioni). Il portafogli azionario viene cambiato ogni anno e la componente obbligazionaria ogni biennio. Considerando ogni costo e commissione, sono stati fatti i calcoli. Sono state analizzate le spese standard, da trasparenza bancaria di cinque banche italiane (due popolari e tre di primaria importanza nazionale) più i costi di quattro fra i maggiori gestori di fondi e di una SIM che propone gestioni patrimoniali. Lo scenario che ne emerge è sconsolante, anche se i curatori dell'inchiesta tengono a precisare di aver con-

Qualche calcolo "alla buona"
Gli investimenti? Quanto costano

siderato i costi massimi, che sono quasi sempre contrattabili e possono essere in alcuni casi addirittura dimezzati. L'indagine rivela come in banca, sulla gestione degli investimenti pesino 17 voci, fra costi e commissioni. Per esempio vengono addebitate due medesime imposte di bollo da 25,50 euro, una per il conto titoli e l'altra per il conto corrente. Si arriva a pagare un fisso medio di quasi 200 euro se si possiede una sola azione italiana (costo di custodia: 148,61 euro) più una straniera (costo di custodia 50,23 euro). E per acquistare un'azione americana o un'obbligazione inglese, oltre ai costi di negoziazione, si è obbligati a pagare un diritto fisso sulla valuta, superiore ai 6 euro in media, per convertire gli euro in sterline o in dollari. Più una commissione del 35 per mille se è stato richiesto l'intervento di un intermediario estero. Ma non è tutto, in banca si paga anche per incassare i

dividendi esteri e per ricevere, ogni tre mesi, due estratti conto: quello dei titoli (7,20 euro l'anno) e quello del conto corrente (altri 7,20 euro l'anno). Per ogni operazione di compravendita, oltre alla commissione percentuale che oscilla fra lo 0,43% dei titoli di Stato e lo 0,70% delle azioni estere, si devono sopportare i diritti fissi: dai 4,13 agli 11,88 euro. I costi più alti si rivelano però quelli dei fondi. O meglio, quelli dei fondi che prevedono commissioni di ingresso e di uscita. Le commissioni di ingresso e di uscita variano e vanno dall'1,98% dei monetari e obbligazionari al 3,43% degli azionari. Si aggiungono la commissione di gestione e quella di switch, per passare da un fondo all'altro. La gestione patrimoniale, alla luce di questa inchiesta, risulta essere lo strumento che prevede un inferiore livello di costi da parte dell'investitore. Infatti sono solo due: la commissione di gestione che oscilla fra l'1% della linea obbligazionaria e il 2% di quella azionaria, e la rendicontazione, cioè l'invio sui movimenti del portafoglio.

ECONOMIA
a cura di Massimo Vecchi

Tira una brutta aria per i top manager. Dall’America all’Europa i vertici delle grandi holding sono presi di mira da ogni parte, accusati d’incompetenza, di errori nella conduzione societaria, di speculazioni a rischio e fatalmente fallite con danni rilevanti all’azienda, ma nessun danno a loro stessi, che anzi hanno tratto vantaggio dalle situazioni negative provocate. E la brutta aria investe anche i dirigenti delle finanziarie, gli analisti delle banche, i responsabili delle gestioni patrimoniali, talvolta chiamati addirittura in giudizio per rispondere dei consigli sbagliati o truffaldini dati ai loro clienti. La SEC, la Commissione americana di controllo sui mercati, ha usato la mano pesante nei confronti dei colpevoli, infliggendo multe per un totale di un miliardo e mezzo di dollari. Tra i condannati personaggi e società fino a ieri di prima grandezza. Del resto le prove raccolte, e cioè e-mail, testimonianze e memo interni, lasciano senza

Dall’America all’Europa sotto tiro
Fucili puntati sui top manager

fiato rivelando i comportamenti di questi analisti che consigliavano sempre di comprare titoli mentre in privato dicevano che erano solo carta straccia. Uno di questi supermanager, per esempio, a una società hi-tech che chiedeva maggior entusiasmo nel lancio dei suoi titoli, rispondeva in un messaggio interno di non rompere le scatole perché quel “titolo è una porcata e qualsiasi persona di buon senso capisce che vale zero”. Un altro racconta in una e-mail di aver aumentato il rating di una società dopo aver chiesto e ottenuto un aiuto per iscrivere i suoi gemelli ad una scuola esclusiva e carissima. Un altro ancora indicava ufficialmente “buy”, da acquistare, un titolo che invece per posta elettronica definiva “un pezzo di m...”, consigliava di comprare azioni, ma in privato confidava che era “un’azione disastrosa per cui non c’è limite al ribasso”.

CROLLA IL MITO DI MARTHA STEWART
ACCUSATA DI INSIDER TRAINING

Il caso più clamoroso è quello che ai primi di giugno ha avuto come protagonista Martha Stewart, la sessantunenne presidente e amministratore delegato dell’impero da lei fondato e che da lei prende il nome, la Martha Stewart Living Omnimedia, amata da milioni di casalinghe americane come conduttrice di programmi televisivi dedicati alla cucina e al giardinaggio, che è stata citata in giudizio per insider training (abuso di informazioni privilegiate), cospirazione e intralcio alla giustizia dalla SEC e dal Governo statunitense. L’accusa, che ha provocato le dimissioni della Stewart, si fonda sulla vendita di un pacchetto di azioni del valore di 228.000 dollari dopo aver saputo della imminente bocciatura di un medicinale anticancro da parte della U.S. Food and Drug Administration, che avrebbe fatto crollare la quotazione del titolo della produttrice ImClone.



CONVENZIONI ENPAM

ABANO TERME (PADOVA)

HOTEL TERME MAGNOLIA **** - Tel. 049/8600800 - Fax 049/8602648
Prezzi per persona al giorno minimo 3 giorni in mezza pensione in camera doppia da Euro 63 a Euro 77 - Prezzi a persona in camera singola a mezza pensione minimo 3 giorni da Euro 76 a Euro 90. - Animali ammessi su richiesta e di piccola taglia Euro 13 al giorno, posti esclusi. - Sconto 20%.

ARCIDOSO

HOTEL TOSCANA *** - Tel. 0564/967486
Prezzi al giorno per persona in camera doppia alta stagione mezza pensione Euro 50 - Bassa stagione mezza pensione Euro 43
Prezzi al giorno per persona in camera doppia uso singola alta stagione in mezza pensione Euro 60 - Bassa stagione in mezza pensione Euro 53. Le tariffe a pensione partono da un minimo di 3 giorni consecutivi. - Sconto 10%.

RESIDENCE "LO SCOIATTOLO" - Tel. 0564/967111
Tariffe da richiedere direttamente alla Direzione del Residence.

LACCO AMENO - ISCHIA (NA)

GRAND HOTEL TERME DI AUGUSTO **** - Tel. 081/994944
Prezzi giornalieri di mezza pensione per persona in camera doppia da Euro 77 a Euro 104. Sconto 20% sulle tariffe relative alla mezza pensione escluso IVA, ai medici, ai loro familiari, ed ai componenti del nucleo familiare alloggiati nello stesso periodo anche se in camere diverse, a pensionati e vedove.
Detto sconto non potrà essere cumulabile con altri previsti dal listino e la prenotazione dovrà essere effettuata direttamente senza avvalersi di intermediari (agenzie di viaggio) precisando l'appartenenza all'Ordine dei Medici esibendo la tessera all'arrivo in albergo.
Per le cure termali l'albergo è accreditato al S.S.N.

LA THUILE (AOSTA)

PLANIBEL HOTEL E RESIDENCE **** - Tel. 0165/884541 - Linea verde 800-017199 - www.planibelresidence.com
Sconto 20% su tutte le tariffe alberghiere e del residence. Tutte le prenotazioni devono pervenire esclusivamente all'albergo. All'arrivo deve essere presentata la tessera di iscrizione all'Ordine dei Medici della Provincia di appartenenza. Lo sconto viene applicato esclusivamente ai componenti del nucleo familiare. Lo sconto non viene applicato se la prenotazione viene fatta tramite agenzia di viaggio o tour operator.

MILANO

HOTEL EXECUTIVE **** - Tel. 02/62942811 - Via Luigi Sturzo, 45
Camera doppia uso singola superior Euro 153 - Camera doppia superior Euro 193 - I suddetti prezzi non sono validi nei periodi fieristici e manifestazioni congressuali. - Sconto 20%.

HOTEL QUARK **** - Tel. 02/84431 - Via Lampedusa, 11/a
Junior suite singola Euro 185 - Junior suite doppia Euro 228
Sconto 20%

HOTEL RESIDENCE ROMANA **** - Tel. 02/58342 - P.ta Romana, 64
Prezzi giornalieri camera doppia uso singola Euro 131
Camera doppia Euro 181 - I prezzi comprendono la 1° colazione

RESIDENCE DE ANGELI **** - Tel. 02/467031 - Via Trivulzio, 8
Monolocale "A" tipologia in "Parmigianino" Euro 2760
Bilocale "B" Euro 3300 (mensile) - Sconto 20%.

MONTEGROTTO TERME (PADOVA)

HOTEL TERME MONTECARLO **** - Tel. 049/793233
Mezza pensione in camera doppia (minimo 3 giorni) da Euro 57 a Euro 62 - Supplemento camera singola da Euro 8/10 al giorno.
Sulle suddette tariffe sarà praticato lo sconto del 10% sul prezzo del soggiorno ed il 20% sui pacchetti forfettari comprensivi di cure termali. Ai familiari e parenti di 1° grado dei sigg.ri medici verrà praticato lo sconto del 10% sul prezzo di soggiorno e del 12% ne usufruiranno dei pacchetti forfettari. Tali sconti non sono validi nei periodi di Pasqua, Ferragosto, Natale e Capodanno e per soggiorni inferiori a 3 giorni.

HOTEL CAESAR TERME **** - Tel. 049/793655
Mezza pensione in camera doppia per persona al giorno da Euro 64 a Euro 81 - Supplemento camera singola Euro 9/10.
Sulle suddette tariffe sarà praticato lo sconto del 10% sul prezzo di pernottamento mezza pensione e pensione completa e del 20% su tutti i pacchetti forfettari.
PROGRAMMA "FANGO-TERAPEUTICO" (sconti non cumulabili con altri sconti).
Ai familiari e parenti di 1° grado dei Sigg.ri medici verrà praticato lo sconto del 10% sul prezzo del soggiorno e del 12% se usufruiranno dei pacchetti forfettari "SPECIALE PROGRAMMA FANGO-TERAPEUTICO" (sconti non cumulabili con altri sconti)

HOTEL TERME DES BAINS **** - Tel. 049/793500
Mezza pensione in camera doppia per persona (minimo 3 giorni) da Euro 64 a Euro 75 - Supplementi in camera singola Euro 8 - Sulle suddette tariffe sarà praticato lo sconto del 10% sul prezzo di pensione ed il 20% sul prezzo dei programmi fangoterapeutici (soggiorno + cure). Ai familiari dei Sigg.ri medici verrà praticato lo sconto del 10% sul prezzo di pensione ed il 12% sul prezzo dei programmi fangoterapeutici

ALBERGHI CONVENZIONATI
DI PROPRIETA' DELL'ENPAM
TARIFFE 2003

IL RIEPILOGO DEGLI ALBERGHI
CONVENZIONATI 2003
È NEL SITO
www.enpam.it

(soggiorno + cure).
I suddetti sconti non saranno praticati durante le festività pasquali e natalizie.

OPERA (MILANO)

HOTEL SPORTING **** - Tel. 02/5768031
Camera singola Euro 98 - Camera doppia Euro 135
Camera tripla e 1° colazione Euro 165.

PIEVE EMANUELE (MILANO)

RIPAMONTI DUE HOTEL **** - Tel. 02/90761
Camera singola Euro 190 - Camera doppia Euro 220
Camera tripla Euro 250 - Sconto 10%.

RIPAMONTI RESIDENCE - Tel. 02/90761
Sistemazione in appartamenti bilocali di 48 mq. Per 1/2/3 ospiti: Singolo mensile Euro 998 - Doppio mensile Euro 1133
Tripla mensile Euro 1318

CONVENZIONI ENPAM

N.B. Alle quotazioni sopra esposte viene addebitata “una tantum” l'importo di Euro 60 per le spese di pulizia finale dell'appartamento - Sistemazione in abitazioni bilocali di 48 mq. Per 1/2/3 ospiti: Contratti settimanali. Singolo settimanale Euro 369 - Doppio settimanale Euro 419 - Triplo settimanale Euro 488 - **N.B.** Alle quotazioni sopra esposte viene addebitata “una tantum” l'importo di Euro 22 per le spese di pulizia finale dell'appartamento. - Sconto 5%.

ROMA

HOTEL DELLE NAZIONI **** - Tel. 06/6792441 Via Poli, 7
Camera singola Euro 155 - Camera doppia Euro 210
Junior suite Euro 310
Nei giorni di venerdì, sabato e domenica sarà praticato il prezzo della camera singola anche per la doppia occupata da due persone.

HOTEL GENOVA **** - Tel. 06/476951 - Via Cavour, 33
Camera singola Euro 113 - Camera doppia Euro 160
Nei giorni di venerdì, sabato e domenica sarà praticato il prezzo della camera singola anche per la doppia occupata da due persone.

HOTEL RAPHAEL **** - L.go Febo, 2 - Tel. 06/682831
Nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, luglio, agosto, novembre e dicembre - Camera singola standard Euro 182 - Camera doppia standard Euro 273 - Nei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre, ottobre Camera singola standard Euro 200 - Camera doppia standard Euro 285
Esclusa 1° colazione. - Le cancellazioni dovranno essere comunicate almeno 72 ore prima della data di arrivo per iscritto; in caso di cancellazione tardiva, verrà fatturato per una notte di addebito penale per cancellazione.

HOTEL VILLA PAMPHILI **** - Tel. 06/6602 - Via della Nocetta, 105
Camera singola Euro 150 - Camera doppia Euro 210 - Sconto 20%.

VILLASIMIUS (CAGLIARI)

TANKA VILLAGE **** - Tel. 070/7951 - Linea verde 800-015205
Sconto del 20% a pensione completa o mezza pensione e sulle tariffe formula residence. Lo sconto non è cumulabile con altri sconti.
La prenotazione dovrà effettuarsi direttamente senza avvalersi di intermediari (agenzie di viaggio) precisando l'appartenenza all'Ordine dei Medici ed esibendo la tessera all'arrivo in albergo. Lo sconto verrà praticato anche ai componenti il nucleo familiare alloggiati nello stesso periodo, anche se in camere od appartamenti diversi.

VADEMECUM PER IL MEDICO DEI CENTRI TERMALI ITALIANI

L'A.M.A.T. Associazione Mondiale Attività Termali, ha in fase di realizzazione un **CD-ROM** per il Medico di Famiglia sul patrimonio termale italiano e sulle terapie che si effettuano presso i Centri termali italiani.

L'obiettivo è quello di fornire gratuitamente al medico uno strumento che consenta rapide risposte che altrimenti sarebbero frutto di ricerche non sempre semplici e veloci.

Il CD-ROM raccoglie:

- Elenco dei centri termali
- Centri termali che accettano le impegnative
- Normativa sulle prestazioni idrotermali
- Cartina dell'Italia dove selezionare le regioni
- Elenco delle località termali per ogni regione selezionata
- Perio-

di di apertura e chiusura delle Aziende termali
• Classificazione chimico-fisica delle acque
• Elenco delle patologie
• Applicazioni terapeutiche (per ogni patologia vengono descritte le terapie più idonee)

INVIARE LA RICHIESTA DEL CD ROM TRAMITE
E-mail: thermae.amat@agora.it - Fax **06 5611801**

Associazione Mondiale Attività Termali Thermaeitalia
- Centro Studi delle Terme Italiane - Via Corrado del Greco 206 - 00121 Roma Lido - Tel. 06 5672715 - 06 56030452
- Fax 06 5611801 - P.IVA. 97049200583
Internet: www.termaitaliane.com - www.spasinitaly.com
- www.kurorte.nete.mail - thermae.amat@agora.stm.it

ABANO TERME

GRAND HOTEL MAGNOLIA **** -

Tel. 049/8600800
Prezzi per persona al giorno minimo 3 giorni in mezza pensione in camera doppia da Euro 63 a Euro 77.

Prezzi per persona in camera singola a mezza pensione minimo 3 giorni da Euro 76 a Euro 90. Animali ammessi su richiesta e di piccola taglia Euro 13 al giorno/ pasti inclusi. - Sconto 20%.

HOTEL RITZ TERME **** - Tel.

049/8669990 - www.ritz.it
Prezzi di pensione completa per persona in camera doppia classic - da Euro 90.50 a Euro 109.00
Camera singola classic da Euro 97.50 a Euro 116.00 - Sconto 10% nei periodi di bassa e media stagione escluso alta stagione. Per i me-

ALBERGHI CONVENZIONATI DI PROPRIETA' DELL'ENPAM TERME TARIFFE 2003

dici e consorte visita di consultazione fangoterapia. Inoltre per le consorti in omaggio un trattamento completo al viso.

HOTEL TERME MILANO *** - Tel. 049/8669444 - Prezzi per persona, camera due letti con bagno a pensione completa da Euro 54 a Euro 62. Supplemento camera singola Euro 5,5. - Ai sigg.ri medici viene offerta visita medica gratuita ed un ciclo di cure a scelta tra quelli con-

venzionabili. Per soggiorni senza cura sconto 10% sul prezzo di pensione

HOTEL BOLOGNA *** - Tel. 049/8669499 - Prezzi per persona al giorno in camera a due letti con bagno con trattamento di pensione completa da Euro 53 a Euro 60. Supplemento camera singola Euro 5,5. Ai Sigg.ri medici viene offerta visita medica gratuita ed un ciclo di cure a scelta tra quelli convenzio-

nabili. Per soggiorni senza cure sconto 10% sul prezzo di pensione.

HOTEL TERME VENEZIA *** - Tel. 049/8669800 - www.termevenezia.it

Camera doppia a pensione completa da Euro 70 a Euro 93.50 per persona. - Camera singola da Euro 77 a Euro 100.50

Sconto 12% in bassa e media stagione (su pensione, mezza pensione o solo alloggio). - Sconto 8% in alta stagione.

BOARIO TERME (Brescia)

ALBERGO BOSSI *** - Tel. 0364/531057

Camera doppia o singola pensione completa da Euro 42 a Euro 68 (per persona) al giorno - per un minimo di 3 giorni.

CONVENZIONI ENPAM

Particolari agevolazioni e sconti per medici e familiari alle Terme di Boario.

CASAMICCIOLA TERME (Ischia)
ELMA PARK HOTEL TERME **** - Tel. 081/994122 – www.hotel-elma.it - Camera doppia a mezza pensione da Euro 71 a Euro 122 Supplemento singola Euro 25. - Sconto 20%.

CHIANCIANO TERME
GRAND HOTEL CAPITOL **** - Tel. 0578/64681
Pernottamento in camera singola per persona + 1° colazione Euro 45 - Pernottamento in camera doppia per persona + 1° colazione Euro 60 - Pensione completa mag/giu/lug/ott Euro 67 - Pensione completa agosto Euro 80 - Pensione completa settembre Euro 77 - Mezza pensione detrazione al giorno Euro 8
Gli stabilimenti termali riservano ai Sig.ri Medici, familiari e altri, particolari facilitazioni e gratuità.
HOTEL RAFFAELLO **** - Tel. 0578/657000
Prezzi per persona a pensione completa in camera doppia da Euro 65 a Euro 88 (minimo 3 giorni)
Solo pernottamento con 1° colazione, camera singola da Euro 55 a Euro 73 - Camera doppia da Euro 90 a Euro 109 - Sconto 10%.
HOTEL MINERVA *** - Tel. 0578/60512 - Camera doppia pensione completa da Euro 39 a Euro 67 (per persona – minimo 3 giorni) - Supplemento singola Euro 10 - Sconto 10%.
HOTEL CRISTALLO *** - Tel. 0578/64051 - Pensione completa Euro 73 - Mezza pensione Euro 68 Sconto 10% nei mesi di agosto e settembre - 15% nel mese di luglio - Sconto 20% negli altri mesi.

AGRITURISTICA “PALAZZO BANDINO” E “LE COLOMBELLINE”
Tel. 0578/61199 - Appartamenti da 2 a 6 posti letto: prezzi a settimana secondo sistemazioni e periodi da Euro 450 a Euro 950 - Camera con bagno per due persone Euro 78 al giorno fino a 3 gg. di permanenza, per soggiorni superiore ai 3gg. Euro 68 al giorno - Prima colazione Euro 6 al giorno per persona. Sconto 10% escluso mese di agosto.

CASTROCARO TERME (Forlì)
JOLLY HOTEL GRANDE ALBERGO TERME **** - Tel. 0543/767114 - Camera doppia e 1° colazione Euro 131 - Camera singola e 1° colazione Euro 108 - Verranno riservate particolari agevolazioni ai Sigg.ri medici alle Terme di Castrocaro. Periodo fiere: Camera singola e 1° colazione Euro 140 - Camera doppia e 1° colazione a persona Euro 162.

TERME DI COMANO (Trento)
HOTEL ANGELO *** - Tel. 0465/701438 - Camera doppia stanza standard pensione completa da Euro 43 a Euro 65 (a persona) - Camera doppia stanza Mirabel pensione completa da Euro 47 a Euro 70 (a persona) - Camera standard a pensione completa in camera singola da Euro 49 a Euro 75 - Sconto 10%.

FIUGGI

GRAND HOTEL PALAZZO DELLA FONTE ***** - Tel. 0775/5081 – www.palazzodellafonte.com - Camera singola superior con 1° colazione Euro 138 - Camera doppia con 1° colazione Euro 194 - Escluso mese di agosto.
SILVA HOTEL SPLENDID **** S -

Tel. 0775/515791- Linea verde 800-362605 - Camera e prima colazione in singola da Euro 80 a Euro 105 - Camera e prima colazione in doppia da Euro 112 a Euro 160 Pensione completa per persona da Euro 75 a Euro 120 al giorno. - Tariffe di pensione completa valide per un soggiorno minimo 3 notti.
ALBERGO SAN MARCO ** Standard** - Tel. 0775/504516
Camera singola e prima colazione da Euro 73 a Euro 98 - Camera doppia e prima colazione da Euro 124 a Euro 145 - Mezza pensione in camera doppia per persona al giorno da Euro 78 a Euro 98 - Mezza pensione in camera singola da Euro 78 a Euro 103
Pensione completa in camera doppia a persona da Euro 83 a Euro 103. - Sconto 20% sulle tariffe indicate.

FORIO D'ISCHIA (NA)
HOTEL CARLO MAGNO **** - Tel. 081/900098 - Prezzi per persona in camera superior a mezza pensione da Euro 59 a Euro 100 - Supplemento singola Euro 13 - Sconto 20% ad eccezione del periodo 9/8 – 22/8/2003 - Sconto 5%.
HOTEL LORD BYRON *** - Tel. 081/997518 – www.hotellordbyron.it
Camera doppia standard mezza pensione da Euro 43 a Euro 70 (a persona) per soggiorni di almeno 7 giorni. Sconto 15% - Dal 2/8 al 23/8/2003 - Sconto 5%. - Lo sconto è applicabile esclusivamente al medico e ai familiari dello stretto nucleo familiare. Supplemento singola Euro 10 al giorno.

ISCHIA LACCO AMENO
GRAND HOTEL TERME DI AGUSTO **** - Tel. 081/994944
Prezzi giornalieri di mezza pensio-

ne per persona in camera doppia da Euro 77 a Euro 104 - Sconto 20% sulle tariffe relative alla mezza pensione, escluso IVA, al medico titolare di tessera ENPAM ed ai componenti del nucleo familiare alloggiati nello stesso periodo, anche se in camere diverse. Detto sconto non potrà essere cumulabile con altri previsti dal listino e la prenotazione dovrà essere effettuata direttamente senza avvalersi di intermediari (agenzia di viaggi), precisando l'appartenenza all'ordine dei medici esibendo la tessera all'arrivo in albergo. Per le cure termali l'albergo è accreditato al S.S.N.

ISCHIA PORTO
HOTEL ROYAL TERME **** - Tel. 081/992022 - Prezzi per persona al giorno mezza pensione in camera doppia da Euro 54 a Euro 70 - Supplemento pensione completa Euro 10 al giorno - Supplemento singola Euro 13 al giorno

MONTECATINI TERME
GRAND HOTEL & LA PACE ***** - Tel. 0572/75801 – www.grandhotellapace.it - Camera singola Euro 145 - Camera doppia Euro 217 - Mezza pensione Euro 170 (per persona).
HOTEL SAN MARCO *** - Tel. 0572/71221
Camera singola con 1° colazione Euro 42 - Camera doppia con 1° colazione Euro 73 - Pensione completa Euro 52 per persona al giorno Mezza pensione Euro 47 per persona al giorno - Le suddette tariffe non potranno essere applicate dall'1/9/2003 al 10/10/2003.
HOTEL PANORAMIC **** - Tel. 0572/78381 - Euro 100 al giorno a persona per pensione completa con un soggiorno minimo 3 giorni - Euro 85 al giorno per la camera singola con prima colazione - Euro

140 al giorno per la camera doppia con prima colazione. - Sconto 10%
HOTEL BELVEDERE **** - Tel. 0572/70251 - Euro 78 al giorno per persona pensione completa con un soggiorno minimo di 3 giorni - Euro 72 al giorno per persona la mezza pensione con un soggiorno minimo di 3 giorni - Euro 75 al giorno per la camera singola con prima colazione - Euro 115 al giorno per la camera doppia con prima colazione - Sconto 10%

HOTEL CORALLO *** - Tel. 0572/78288
Euro 75 al giorno per persona pensione completa con un soggiorno minimo di 3 giorni - Euro 68 al giorno per persona mezza pensione con un soggiorno minimo di 3 giorni - Euro 70 al giorno per camera singola con prima colazione - Euro 110 al giorno per camera doppia con prima colazione - Sconto 10%. - Le “TERME DI MONTECATINI” riservano ai Medici e loro familiari particolari agevolazioni.

MONTEGROTTO TERME (PD)
HOTEL TERME MONTECARLO ****- Tel. 049/793233
Mezza pensione in camera doppia per persona al giorno da Euro 57 a Euro 62(minimo gg.3) - Supplemento camera singola da Euro 8 a Euro 10 al giorno. - Sulle suddette tariffe sarà praticato lo sconto del 10% sul prezzo del soggiorno e il 20% sui pacchetti forfettari comprensivi di cure termali. - Ai familiari e parenti di 1° grado dei Sigg.ri medici verrà praticato lo sconto del 10% sul prezzo di soggiorno e del 12% se usufruiranno dei pacchetti forfettari. - Tali sconti non sono validi nei periodi di Pasqua, Ferragosto, Natale e Capodanno e per soggiorni inferiori a 3

giorni.
HOTEL CAESAR TERME **** - Tel. 049/793655 - Mezza pensione in camera doppia per persona al giorno da Euro 64 a Euro 81 - Supplemento camera singola da Euro 8 a Euro 10. - Sulle suddette tariffe sarà praticato lo sconto del 10% sul prezzo di pernottamento a mezza pensione e pensione completa e il 20% sui pacchetti forfettari. - Ai familiari e parenti di 1° grado dei Sigg.ri medici verrà praticato lo sconto del 10% sul prezzo di pernottamento a mezza pensione e pensione completa e del 12% se usufruiranno dei pacchetti forfettari “SPECIALE FANGO-TERAPEUTICO”. - Sconti non cumulabili con altri sconti.
HOTEL DES BAINS **** - Tel. 049/793500
Mezza pensione in camera doppia per persona al giorno da Euro 64 a Euro 75 (minimo 3 giorni) - Sulle suddette tariffe sarà praticato lo sconto del 10% sul prezzo di pensione e del 20% sul prezzo dei programmi fango-terapeutici (soggiorno + cure). - Ai familiari dei Sigg.ri medici verrà praticato lo sconto del 10% sul prezzo di pensione e del 12% sul prezzo dei programmi fango-terapeutici (soggiorno + cure).
I suddetti sconti non saranno praticati durante le festività pasquali e natalizie.

SALSOMAGGIORE TERME (PA)
EXCELSIOR HOTEL **** - Tel. 0524/575641
Camera singola pensione completa Euro 67.15
Camera doppia pensione completa Euro 64.15 - Sconto 10%

SAN SALVATORE TELE-SINO (Benevento)
AQUARIA THERMAE HOTEL RE-



CONVENZIONI ENPAM

LAX **** - Tel. 0824/975211
Pensione completa al giorno per persona in camera doppia Euro 70
- Camera singola Euro 85 a pensione completa con menù dietetico. - Sconto 15%.

SATURNIA (GR)
HOTEL TERME SATURNIA **** - Tel. 0564/600111
Prezzi per persona al giorno in camera doppia class Euro 170 - Camera singola class Euro 196 - Supplemento giornaliero a persona per la mezza pensione Euro 23 -

Supplemento giornaliero a persona per pensione completa Euro 46 -

Sconto 15% al netto di IVA sui prezzi indicati nei mesi di gennaio, marzo, giugno, luglio, settembre, novembre, dicembre e 10% negli altri periodi. -
Lo sconto non è valido per i ponti e festività nazionali.

SIRMIONE (BR)
HOTEL OLIVI **** - Tel. 030/9905365 - www.hotelolivi.it
Camera doppia a mezza pensione per persona da Euro 73 a Euro 111 - Supplemento pensione completa Euro 8
Sconto 10% e 15% a seconda dei periodi.

TABIANO (PR)
GRAND ALBERGO ASTRO **** - Tel. 0524/565523- Camera doppia per persona a pensione completa da Euro 60 a Euro 70 - Supplemento camera singola Euro 10
In albergo cure termali convenzionate con il S.S.N.

TERME DEI PAPI (Viterbo)
HOTEL NICCOLO' V **** - Tel. 0761/350555
Camera singola da Euro 122 a Euro

156 al giorno a mezza pensione - Camera doppia small da Euro 88 a Euro 101 per persona al giorno a mezza pensione -
Sconto 15% - I sigg.ri medici alle Terme dei Papi fruiranno di partico-

lari agevolazioni unitamente ai familiari. Sarà indispensabile, per ottenere le agevolazioni, l'esibizione all'ingresso delle Terme del tessero di iscrizione all'Ordine per i Sigg.ri medici e lo stato di famiglia

con un documento per il familiare. **BALLETTI PARK HOTEL ****** - tel. 0761/3771 - San Martino al Cimino - Camera singola inclusa la 1° colazione Euro 56 - Camera doppia inclusa la 1° colazione Euro 96

BALLETTI PALACE HOTEL *** - Tel. 0761/344777 - VITERBO - Camera singola inclusa 1° colazione Euro 46 - Camera doppia inclusa 1° colazione Euro 70

**smb** Italia
la scuola di Omeopatia

PER RISPONDERE
ALLA CRESCENTE
DOMANDA DI TERAPIE
NATURALI
AMPLIA LA TUA
PROFESSIONALITA'
ATTRAVERSO
LA GIUSTA
FORMAZIONE

Patrocinio
Ord. Med. Roma

Inviare le informazioni a:

Nome:
Cognome:
Professione:
Via:
Cap: Città:
Tel:
Sede:
Indicare le preferenze

Per preferenze ed ulteriori informazioni inviare il coupon a: SMB Italia
Casella Postale 13 - 00040 Pomezia (Roma) o telefonare al 06.91968024

www.smbitalia.org

Italia: la scuola di omeopatia

smb è imparare l'Omeopatia

Vengono effettuate un alto numero di esercitazioni pratiche di clinica Omeopatica verificando direttamente sul paziente, gli insegnamenti teorici, permettendo agli studenti di passare dal "SAPERE" al "SAPER FARE".

smb è superamento del dualismo tra Omeopatia e Medicina Ufficiale

Le lezioni teoriche oltre all'insegnamento dell'Omeopatia classica, danno ampio spazio alle recenti verifiche sperimentali condotte sull'uomo, con la tecnica del doppio cieco, e sull'animale in laboratorio.

smb è per Medici, Veterinari, Farmacisti e studenti dell'ultimo biennio che vogliono qualificarsi al più alto livello.

I corsi, articolati in 6 Weekend/Anno (3 anni per Medici, 2 anni per Farmacisti) vengono svolti nelle maggiori città italiane.

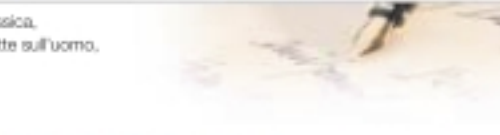
smb è anche Bioterapie

Litoterapia - Organoterapia - Fitogemmoterapi: terapie, complementi all'Omeopatia, particolarmente utili e risolutrici laddove, nell'impossibilità di effettuare una corretta indagine omeopatica, sia richiesto un trattamento di facile individuazione e di pronta risposta.



SOCIETE MEMBRE D'HOMEOPATHIA UNIVERSALIS
CONFEDERATION INTERNATIONALE DES SOCIETES D'HOMEOPATHIE ET DE BIOTHERAPIE

Crediti E.C.M.



concept: Grafica 21